



Relazione e programma attività

2024- 2025



Premessa

Carissimi Soci/e,

Quindici anni fa è nata una scelta di cuore: **esserci per chi si prende cura.**

Nel 2025, l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno festeggia un anniversario speciale. Sono passati **quindici anni da quando si è deciso di dare forma concreta a un bisogno silenzioso ma urgente**: accompagnare, informare, sostenere chi ogni giorno si assume la responsabilità di garantire protezione giuridica a una persona fragile.

Fin dall'inizio, uno degli obiettivi più importanti era la possibilità, per l'Associazione stessa, di **assumere l'incarico di amministratore di sostegno** nei casi più complessi, quando non esiste una rete familiare o sociale adeguata. Con il **progetto Egida**, avviato nel 2019 e oggi pienamente operativo, questa visione si è finalmente tradotta in realtà. **Un traguardo che rappresenta, per noi, la realizzazione concreta di una delle finalità fondative.**

In questi anni abbiamo costruito una comunità fatta di ascolto, fiducia e azione. Abbiamo dato voce a chi non ne aveva, e strumenti a chi sentiva il peso di un compito tanto delicato quanto prezioso. Abbiamo creato reti, collaborazioni, percorsi. Abbiamo reso più vicino ciò che sembrava distante, più accessibile ciò che sembrava complicato.

Il 2024 è stato un anno intenso: nuovi sportelli, una sede ampliata e ancora più accogliente, relazioni rafforzate con le istituzioni e il Terzo Settore. Tutto questo non è solo attività: è un modo di essere, di stare nella comunità, di **prendersi cura.**

E ora, con il 2025, ci prepariamo a scrivere il prossimo capitolo. Con la stessa passione degli inizi, ma con la forza e l'esperienza maturate in questi anni. Perché la protezione giuridica è un diritto. E il nostro compito è continuare a renderla reale, concreta, vicina.

Grazie a chi ha camminato con noi fino a qui. Il cammino continua. Insieme.

Il Presidente
dott. Werner Teutsch



La Direttrice
dott.ssa Roberta Rigamonti





Informazioni e panoramica delle attività

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è il **principale ente di riferimento a livello provinciale** per tutti coloro che per motivi personali o professionali si avvicinano alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Nata nel 2010 su impulso di un giudice tutelare e di alcuni professionisti esperti in diverse discipline, l'Associazione promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e supporto operativo professionale.

Grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, una delle prime realtà a livello nazionale che ha creduto fortemente fin dalla sua nascita nelle potenzialità di questa misura di protezione, viene offerta a tutti gli interessati **una prima consulenza gratuita** ed assistenza nella redazione di ricorsi, rendiconti, istanze occupandosi di tutte le attività connesse al procedimento.

Da alcuni anni l'Associazione è promotrice del **progetto Egida**, in cui svolge direttamente l'incarico di amministratore di sostegno ai sensi dell'art. 408 c.c. in prevalenza a favore di persone prive di una rete familiare ed amicale di supporto.

Sono attivati, grazie alla collaborazione e al sostegno del Consorzio dei Comuni e della Provincia di Bolzano, **Sportelli di consulenza dedicati al tema dell'amministrazione di sostegno in diversi Comuni del territorio provinciale**.

Annualmente vengono organizzati **convegni e seminari** tesi ad approfondire determinate tematiche correlate all'amministrazione di sostegno ed specifici incontri informativi rivolti ai soci.

Consolidata è l'organizzazione di **corsi di formazione ed aggiornamento gratuiti** rivolti agli amministratori di sostegno e a tutte le persone interessate, organizzati sia online che in presenza.

L'Associazione, giudicamene riconosciuta, è iscritta nel **Registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'Albo delle associazioni del Comune di Bolzano**.

E' l'unica organizzazione attiva a livello nazionale nell'ambito dell'amministrazione di sostegno, di cui l'**Istituto italiano della Donazione e il marchio Donazioni sicure** attestano la trasparenza ed affidabilità del suo operato.

Viene promosso un importante **il lavoro in rete** con gli uffici giudiziari, con gli enti provinciali competenti, con i servizi sociali e sanitari e con altre organizzazioni non profit.

L'Associazione è operativa a livello nazionale collaborando attivamente con l'Associazione Diritti in Movimento fondata dal prof. Paolo Cendon e sul piano internazionale in qualità di membro dell'International Guardianship Network.





Mission

Crediamo che ad ognuno di noi debba essere sempre garantita **dignità e tutela dei propri diritti**.

In Alto Adige lavoriamo ogni giorno per dare ascolto alle persone con disabilità, o affette da malattia o infermità, attraverso il supporto ai familiari, volontari e professionisti che si occupano di loro, gli amministratori di sostegno.

Vogliamo che tutte le persone fragili anche prive di una rete familiare o di persone di fiducia da proporre come loro amministratore di sostegno abbiano comunque la possibilità di sceglierlo, di conoscerlo o di affidarsi all'esperienza pluriennale dell'Associazione affinché sia essa stessa a svolgere attivamente l'incarico. Con **professionalità, fiducia, rispetto, condivisione ed ascolto** lavoriamo per garantire alle persone più svantaggiate della nostra società la tutela dei loro diritti ed il loro **uguale riconoscimento di fronte alla legge per la realizzazione di un progetto di vita** finalizzato alla loro autonomia ed autodeterminazione.

L'Associazione dal 2010 promuove attività di informazione, sensibilizzazione, consulenza, formazione, advocacy, ricerca, lavoro in rete con istituzioni ed enti locali nazionali ed estere per promuovere e sostenere la tutela dei diritti delle persone svantaggiate



Vision

Auspichiamo che i principi costituzionali di solidarietà ed uguaglianza possano essere pienamente realizzati attraverso la diffusione di una **cultura in grado di sconfiggere qualunque forma di discriminazione** rispetto alla tutela delle persone più vulnerabili.

Lavoriamo con determinazione affinché sia compresa e riconosciuta l'importanza sociale del ruolo e dei compiti dell'amministratore di sostegno da svolgersi secondo principi di libertà, accoglienza, protezione, attenzione rispetto agli effettivi bisogni ed alla promozione dell'autonomia delle persone fragili favorendo la loro inclusione e piena partecipazione alla vita della comunità, in tutti i suoi aspetti.

Il nostro impegno nel 2024

Sostegno ed informazione



1.684

consulenze



675

prestazioni



5.238

chiamate



Formazione

29

Corsi base

Incontri di aggiornamento

Corsi smart

Convegno

322

partecipanti

Chi siamo



Il Direttivo e Comitato scientifico



Consiglio Direttivo 2023-2026 (manca Francesco de Guelmi) nella foto con Roberta Rigamonti, Deborah Gruber e l'ospite d'onore all'Assemblea 2024 Margot Prinz.

L'Associazione è guidata dal **Consiglio Direttivo**, eletto dall'Assemblea dei soci a cui competono tutte le azioni di amministrazione, ordinaria e straordinaria, utili e necessarie per permettere all'Associazione di raggiungere i suoi scopi. Gli attuali membri, in carica fino al 2026, sono Werner Teutsch, Presidente, Paola Cozza, Vicepresidente, Francesco de Guelmi e Sylvia Hofer.

Tutte le cariche sono gratuite.

Nel corso del 2024 il Direttivo si è riunito almeno una volta al mese non solo per deliberare sull'attività ordinaria dell'Associazione

ma anche per valutare, nell'ambito del progetto Egida, le diverse Domande di Assunzione Incarico (DAI), presentate da persone

richiedenti la disponibilità dell'Associazione ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno. Il Direttivo è stato costantemente aggiornato sugli andamenti dei procedimenti assegnati dal Tribunale all'Associazione



Il team

Il team dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è composto da **personale dipendente e collaboratori autonomi**, il cui impegno è essenziale per lo svolgimento delle nostre attività. Tra le collaboratrici dipendenti, la dott.ssa Roberta Rigamonti, Direttrice e giurista, coordina le attività dell'Associazione, affiancata dalla dott.ssa Deborah Gruber, economista aziendale, impiegata a tempo pieno, e dalla dott.ssa Lisa Kalser, psicologa, che opera a tempo parziale. La segreteria e le relazioni con il pubblico sono affidate a Sofia Fioravanzo, che nel 2024, fino al mese di novembre, è stata affiancata da Chiara Caobelli, nuova collaboratrice part-time.

Verso la fine del 2024, si sono aggiunti al personale dipendente anche il sig. Stefano Borsello e la sig.ra Alberta Gruenfelder, provenienti dal servizio sociale provinciale, concluso nel corso dell'anno. Le loro attività si concentra

trano sugli incarichi che l'Associazione ha assunto nell'ambito del progetto Egida.

Da molti anni, l'Associazione beneficia della collaborazione di numerosi volontari, specialmente quelli attivi nel **servizio sociale provinciale** e impegnati nel progetto Egida. L'Associazione offre anche opportunità di volontariato diversificate, che includono attività di front office, supporto a stand informativi.

Nel 2024, la dott.ssa Claudia Knering e il dott. Fabio Pivetti hanno continuato a supportare l'Associazione sia nel progetto Egida che nelle attività amministrative. Durante l'anno, nell'ambito del servizio sociale provinciale, si sono uniti nuovi volontari: il dott. Siegfried Sartori, il sig. Daniele Calisi e la sig.ra Maria Ciccarelli.

Prosegue la collaborazione con il dott. Alex Kemenater, già giudice tutelare presso il Tribunale di Bolzano. La sua esperienza è un supporto fondamentale per l'Associazione nelle attività di formazione e di consulenza presso lo Sportello di Merano, ulteriormente sviluppato a inizio 2024.

Nel 2025:

L'Associazione mira ad ampliare il proprio organico per rispondere in maniera ancora più efficace alle crescenti richieste e ai nuovi obiettivi. L'Associazione continuerà a ricercare persone interessate a collaborare sia nell'ambito del servizio sociale e civile provinciale, nonché per esperienze di volontariato nelle molteplici attività proposte (v. "Volontariato").



Collaborazioni esterne

Per lo svolgimento delle sue numerose attività l'Associazione si avvale anche di **collaboratori esterni autonomi**. Stabile da anni è la collaborazione con la dott.ssa Claudia Neugebauer che supporta l'Associazione nelle attività di consulenza, ricerca giuridica e docenza ai corsi di formazione.

Nei primi due mesi dell'anno l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di un'esperta in attività di supervisione, che ha condotto anche colloqui individuali con persone beneficiarie in situazioni di conflittualità con il proprio amministratore di sostegno.

Da anni è stabile la collaborazione con l'avv. Francesco de Guelmi, che ha condotto nel 2024 attività di docenza a diversi corsi smart organizzati dall'Academy nonché attività di consulenza legale rivolta ai soci (es. aspetti successori, gestione immobili, assistenza domiciliare).

E' stata dato avvio alla collaborazione con una società specializzata in sicurezza sul lavoro.

Altra collaborazione è stata stretta con il dott. David Casagranda e la dott.ssa Leonora Bruno incaricati per attività di traduzione simultanea a diversi eventi promossi dall'Associazione nel corso del 2024 (incontri informativi per soci, assemblea, convegno).

Stabile anche la collaborazione con il medico del lavoro.

Anche nel 2024 ha svolto attività di revisione del bilancio il dott. Alessandro Scarian nella sua funzione di organo di controllo.

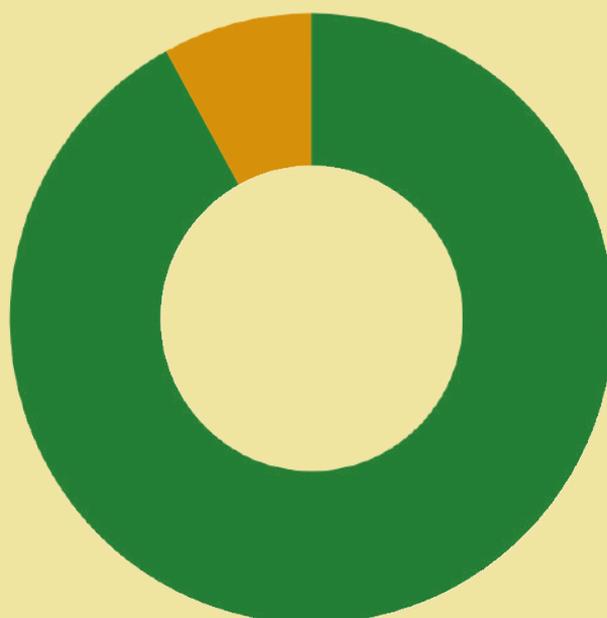
Chi sono i nostri soci?

509
soci

84% Amministratori di sostegno
13% Sostenitori
3% Beneficiari



ADS terzi
8%



ADS familiari
92%

Nuova sede associativa

Nel 2024, l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno **ha ampliato la propria sede di Bolzano** per far fronte alle crescenti necessità delle persone fragili e delle loro famiglie. L'aumento delle richieste di supporto e il progressivo allargamento dei progetti dedicati a una fascia di popolazione vulnerabile sempre più ampia hanno reso indispensabile **un intervento strutturale, reso possibile grazie al sostegno della Provincia di Bolzano**.

L'ampliamento ha portato alla creazione di nuovi spazi funzionali, tra cui una sala formazione e ambienti dedicati ai volontari, figure centrali nelle attività di supporto e assistenza. Questi nuovi ambienti non solo permettono di accogliere un maggior numero di persone, ma potenziano anche le attività di consulenza, formazione e sensibilizzazione.

Questo investimento rappresenta un passo strategico per rispondere alle esigenze attuali e prepararsi alle sfide future, rafforzando ulteriormente il ruolo dell'Associazione come punto di riferimento per la tutela delle persone fragili.

Soci

L'Associazione alla data del 31 dicembre 2024 conta **509 soci**, di cui

- 84% sono amministratori di sostegno e tutori, familiari e terzi
- 13% sono sostenitori che condividono le finalità dell'Associazione
- 3% sono persone beneficiarie della misura dell'amministrazione di sostegno

La principale categoria degli associati è rappresentata dagli **amministratori di sostegno**, che in prevalenza svolgono l'incarico a favore di un proprio **familiare (92%)**.

Importante è anche la presenza dei **soci sostenitori (13% del totale)**, tra cui rientrano, oltre a coloro che condividono le finalità associative e supportano attivamente l'amministrazione di sostegno, anche le persone che hanno richiesto il supporto dell'associazione nell'avvio del procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno e a fine anno non ha formalmente assunto l'incarico.

Complessivamente, dalla fondazione dell'Associazione, le domande di adesione presentate sono state 1872.

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?

Nel corso del 2024, l'Associazione ha continuato a raccogliere e analizzare **i dati relativi alle persone assistite dagli amministratori di sostegno soci**. È importante sottolineare che questi dati non possono essere considerati rappresentativi dell'intera platea delle persone beneficiarie di amministrazione di sostegno, in quanto solo una parte degli amministratori di sostegno è socia dell'Associazione e non si dispone di un quadro completo su tutti i procedimenti pendenti. Di conseguenza, l'analisi non costituisce un campione statisticamente significativo, ma offre comunque una panoramica utile per comprendere alcune tendenze emergenti.

Le persone assistite si confermano principalmente affette da **demenza senile o Alzheimer, che rappresentano il 44% del totale, seguite dalle disabilità cognitive (22%), dalle malattie psichiche (12%) e dalle disabilità plurime (12%)**. La quota di persone con forme di dipendenza (2%) e malattie degenerative (3%) rimane contenuta.

Dal punto di vista della collocazione territoriale, i beneficiari risiedono prevalentemente nella **città di Bolzano (48%)**, seguita dall'Oltradige-Bassa Atesina (16%), dal Burgraviato (11%) e dalla Val Pusteria (9%). Si registra una lieve diminuzione della presenza nelle zone più periferiche, come la Val Venosta e l'Alta Valle Isarco.

Le modalità di nomina dell'amministratore di sostegno variano significativamente a seconda della condizione della persona beneficiaria. Nelle situazioni di **demenza senile e Alzheimer, il giudice tutelare tende a privilegiare la nomina di un familiare**, una scelta che avviene nell'84% dei casi. Il ruolo di amministratore ricade per lo più sui **figli**, che si fanno carico della tutela e della gestione degli interessi della persona fragile, mentre in misura minore il compito viene assunto dai nipoti. Solo nel 16% dei casi la nomina ricade su un soggetto terzo, spesso in assenza di una rete familiare solida o quando la complessità della situazione richiede una gestione più strutturata.

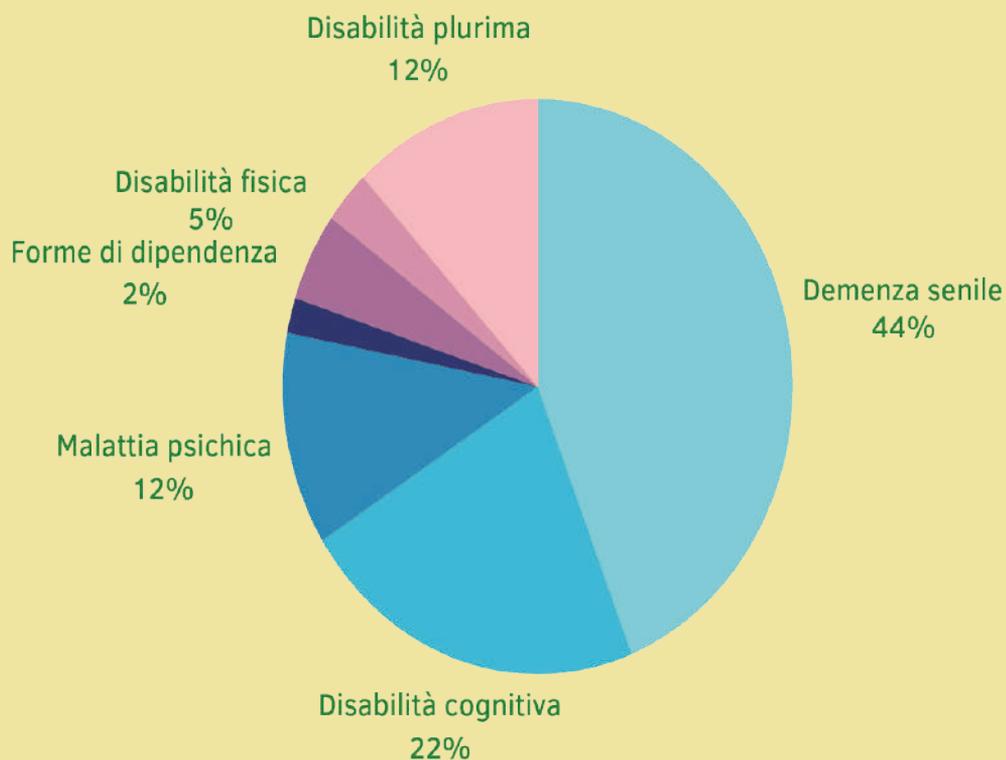
Per le persone con disabilità cognitiva, la tendenza è simile, con un forte coinvolgimento dei familiari (86%). Qui, però, il ruolo di amministratore di sostegno viene assunto prevalentemente dai genitori, che si occupano direttamente delle necessità del figlio, garantendo continuità nella sua tutela. Quando i genitori non sono più disponibili o non in grado di assumere l'incarico, subentrano i fratelli, mentre la nomina di un soggetto terzo avviene solo nel 14% dei casi.

Il quadro cambia sensibilmente per chi è affetto da **malattia psichica**. In queste situazioni, la gestione della tutela si rivela spesso più complessa, e i familiari vengono nominati amministratori di sostegno solo nel 47% dei casi. In **oltre la metà delle situazioni, il giudice opta per un soggetto terzo**, spesso su indicazione dei servizi sanitari che seguono la persona fragile. Questo dato evidenzia la difficoltà per le famiglie nel gestire la quotidianità e le decisioni relative a un congiunto con problematiche psichiche, affidandosi quindi a figure esterne capaci di offrire un supporto più strutturato.

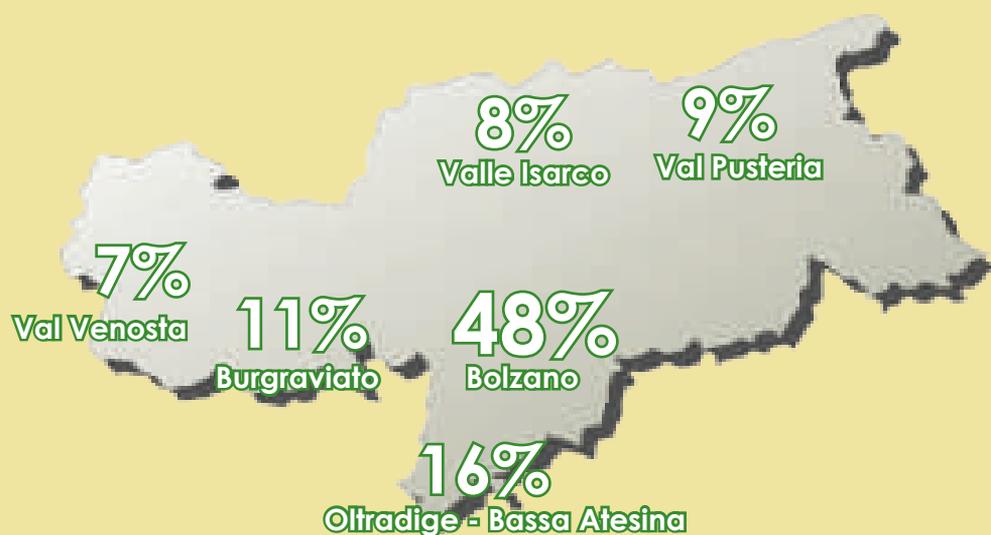
Ancora più marcata è la necessità di un amministratore di sostegno terzo nei casi di forme di dipendenza, come alcolismo, tossicodipendenza o ludopatia. Qui, il 59% delle nomine riguarda soggetti esterni alla famiglia, mentre solo nel 41% dei casi è un familiare a farsi carico dell'incarico. Il fenomeno delle dipendenze, infatti, genera spesso situazioni di forte conflittualità familiare o condizioni di instabilità che rendono difficile per i congiunti assumere questo ruolo.

Per quanto riguarda le disabilità plurime, la situazione si avvicina maggiormente a quella riscontrata nei casi di disabilità cognitiva. Il 73% delle nomine viene affidato a un familiare, con una distribuzione che vede il coinvolgimento soprattutto dei coniugi, dei genitori

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?



Collocazione territoriale



Procedura di nomina dell'amministratore di sostegno



Ricorrenti

55%

Figli

14%

Coniuge

11%

Fratello/sorella



Amministratore di sostegno provvisorio

12% dei casi



Tempi di nomina

11
giorni

54
giorni

Amministratore di sostegno provvisorio

47%

Demenza



26%

Disabilità plurima

7%

Disabilità fisica



Persona beneficianda



40% Bolzano

15% Val Pusteria

11% Burgaviato



Amministratore di sostegno

68%

Familiare

32%

Persona terza

Figli

Coniuge

Fratelli

e dei nipoti. Tuttavia, in un numero significativo di casi (27%), la gestione viene affidata a un soggetto terzo, una percentuale più alta rispetto alla disabilità cognitiva, probabilmente dovuta alla maggiore complessità delle condizioni di questi beneficiari.

L'analisi dei dati del 2024 conferma le tendenze già riscontrate negli anni precedenti: **il ruolo di amministratore di sostegno continua a essere largamente affidata a familiari, in particolare nei casi di demenza e disabilità cognitiva, mentre nei casi di malattie psichiche e dipendenze si registra una maggiore necessità di nominare soggetti terzi.**

L'evoluzione demografica e sociale suggerisce un possibile aumento delle situazioni in cui il giudice dovrà nominare amministratori di sostegno esterni alla cerchia familiare, a causa della crescente fragilità delle reti di supporto tradizionali. In questo contesto, il ruolo dell'Associazione rimane centrale nel garantire una risposta adeguata a questi bisogni, sia attraverso il sostegno ai familiari amministratori di sostegno, sia attraverso la promozione di progetti e modelli innovativi come quelli promossi dall'Associazione.

Nel corso del 2024, l'Associazione ha proseguito con l'elaborazione dei ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno, affrontando un contesto caratterizzato da una molteplicità di situazioni di fragilità. **I dati raccolti offrono uno spaccato utile per comprendere i profili dei beneficiari, le dinamiche delle nomine e le tempistiche dei procedimenti, evidenziando sia i progressi che le sfide ancora aperte.**

I ricorrenti

La maggior parte dei ricorsi è stata presentata da **familiari (82%)**, con una netta prevalenza dei figli (55%), seguiti dai coniugi (13%) e da fratelli o sorelle (9%).

La procedura

Nel 2024, i tempi medi di nomina per i ricorsi ordinari si sono attestati a **54 giorni**, in calo rispetto ai 63 giorni del 2023. Questo risultato testimonia un miglioramento significativo nella gestione delle procedure ordinarie e conferma la capacità del Tribunale di Bolzano di garantire tempi inferiori ai 60 giorni previsti dalla normativa.

Per i ricorsi urgenti, i tempi di attesa medi sono stati di **11 giorni**, una riduzione importante rispetto ai 23 giorni registrati nel 2023. Tuttavia, i casi trattati con urgenza rappresentano una quota inferiore (11% del totale, rispetto al 14% del 2023), suggerendo una migliore pianificazione e una riduzione delle situazioni critiche.

Le persone beneficiande

I beneficiari dell'amministrazione di sostegno continuano a essere principalmente **persone anziane**: il **62% ha un'età superiore ai 75 anni**, mentre il 20% appartiene alla fascia tra i 61 e i 75 anni. Le persone giovani o in età lavorativa (fino ai 45 anni) costituiscono una minoranza, pari al 6% del totale.

Per quanto riguarda le fragilità, il 2024 conferma che:

- **Demenza senile e Alzheimer sono la causa prevalente**, incidendo sul 47% dei casi;
- La **disabilità plurima** riguarda il 26% dei beneficiari;
- Le disabilità cognitive rappresentano il 7%, mentre le malattie psichiche si attestano al 5%, in diminuzione rispetto al 2023.

La maggior parte dei beneficiari risiede nel **comune di Bolzano (40%)**, seguito dal Burgraviato (15%) e dalla Val Pusteria (12%). Rispetto al 2023, si registra una lieve diminuzione di beneficiari nell'Oltredige-Bassa Atesina (11%, contro il 15% dell'anno precedente) e nella Val Pusteria, mentre il Burgraviato ha visto un incremento.

Un dato significativo riguarda la **vulnerabilità economica dei beneficiari**. Nel 2024, il 33% disponeva di patrimoni mobiliari inferiori ai 5.000 euro, in crescita rispetto al 29% del 2023. Inoltre, la maggioranza ha un reddito annuo inferiore a 15.000 euro. Questi numeri sottolineano una crescente fragilità economica, che si riflette soprattutto nei beneficiari residenti in case di riposo o in contesti di cura.

Le persone con malattia psichica risultano particolarmente vulnerabili dal punto di vista economico: oltre la metà presenta patrimoni mobiliari sotto i 5.000 euro, e molti di questi casi sono gestiti da amministratori di sostegno terzi.

L'amministratore di sostegno

In termini di nomine, nel **68% dei casi il giudice tutelare ha scelto un familiare come amministratore di sostegno**. Tuttavia, il restante 32% ha visto la nomina di un soggetto terzo, evidenziando una tendenza crescente nei casi più complessi. Tra gli amministratori di sostegno terzi:

- 47% sono avvocati, spesso coinvolti in situazioni che richiedono una gestione professionale di questioni legali e patrimoniali;
- 38% sono volontari, che continuano a svolgere un ruolo cruciale, soprattutto per i beneficiari con fragilità sociali o prive di reti familiari;
- Una quota minore è rappresentata da collaboratori dell'Associazione e altre figure professionali.

Le nomine di **terzi sono risultate più frequenti nei casi di disabilità plurime, malattie psichiche e condizioni di isolamento sociale**, dove la complessità richiede una gestione più strutturata.

I dati del 2024 evidenziano progressi importanti, soprattutto nella riduzione dei tempi di gestione dei ricorsi ordinari e urgenti. Tuttavia, emergono anche sfide crescenti, legate all'aumento della vulnerabilità economica e alla complessità dei casi trattati, in particolare per beneficiari privi di reti familiari adeguate.

Attività di consulenza

L'**attività di consulenza** è uno dei **pilastri dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno** e si rivolge a un'ampia rete di destinatari: beneficiari e loro famiglie, amministratori di sostegno, e operatori dei servizi sociali e sanitari che supportano le persone fragili. **Nel 2024**, l'attività ha registrato un crescente aumento, **attestandosi a 1.684 consulenze individuali offerte**. **In termini percentuali l'incremento, rispetto al 2023, è stato pari al 5,38%**.

La consulenza non è solo uno strumento informativo, ma rappresenta un **percorso di ascolto e accompagnamento** mirato a rispondere ai bisogni di chi affronta situazioni delicate o conflittuali.

Per l'Associazione è fondamentale **creare un ambiente di fiducia**, in cui tutti i soggetti coinvolti possano ricevere orientamento e supporto nella gestione di casi complessi o situazioni di conflittualità. Questo approccio richiede competenze tecniche specifiche, ma anche doti di empatia e capacità di ascolto non giudicante da parte dei consulenti, elementi essenziali per facilitare una comunicazione aperta e collaborativa.

L'obiettivo finale è garantire una **protezione idonea alla persona**, che tenga conto delle necessità e delle dinamiche individuali, promuovendone il benessere e la collaborazione efficace tra tutti gli attori coinvolti.

I dati raccolti nell'ambito delle attività di consulenza offrono una panoramica dettagliata delle principali richieste ricevute, dei profili dei richiedenti e delle persone fragili coinvolte, nonché delle dinamiche di accesso al servizio.



La maggior parte delle consulenze è stata richiesta dai **familiari delle persone fragili, che rappresentano l'84% del totale. Tra questi, i figli risultano la categoria prevalente (44%), seguiti dai genitori (18%), fratelli e sorelle (16%) e coniugi (8%)**. La preponderanza dei figli tra i richiedenti evidenzia il forte coinvolgimento delle famiglie nel sostegno e nella gestione delle situazioni di fragilità. Una parte marginale delle richieste proviene invece da persone direttamente interessate (7%), amministratori di sostegno terzi (4%) o operatori dei servizi sociali e sanitari (3%), a conferma del fatto che la rete familiare resta il punto di riferimento primario per queste situazioni.

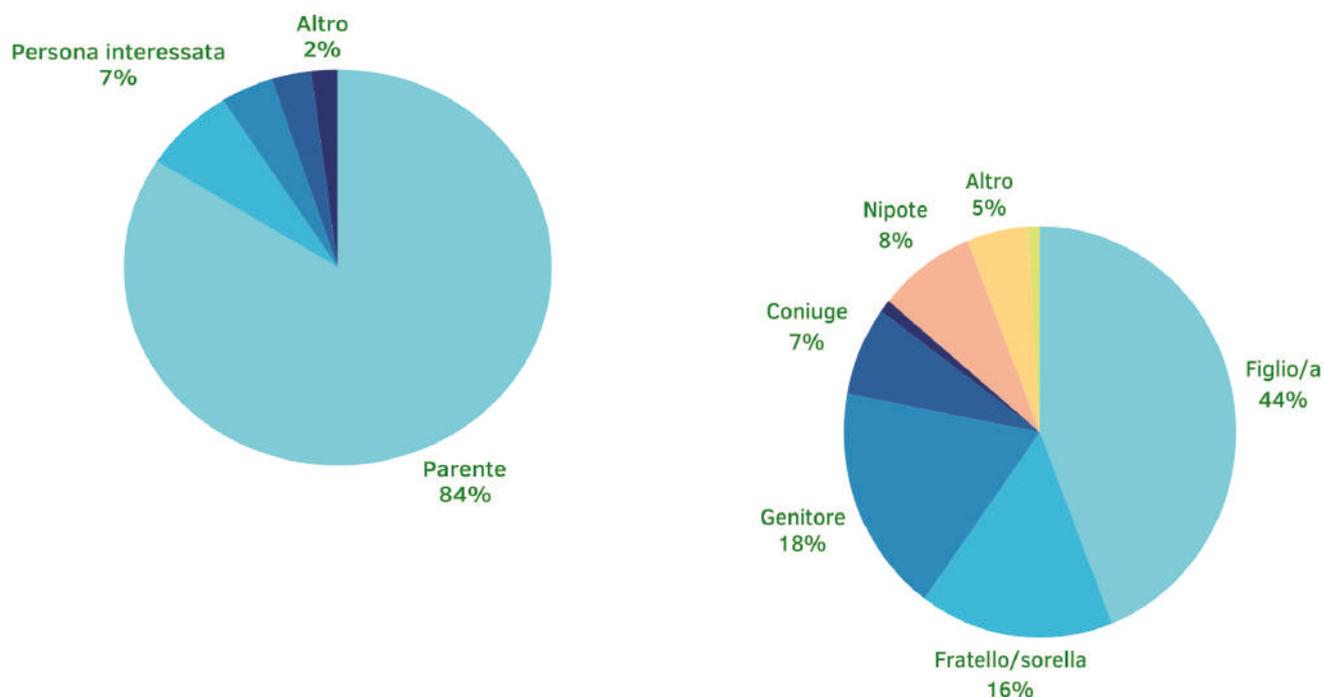
Le consulenze hanno riguardato in larga misura **persone non ancora soggette ad amministrazione di sostegno (58%)**, ma una quota significativa ha interessato individui già beneficiari della misura, a dimostrazione dell'importanza del servizio informativo dell'Associazione. Tra gli oggetti principali delle consulenze spiccano le richieste di prima informazione e orientamento sull'istituto dell'amministrazione di sostegno, che rappresentano il 54% delle consulenze. In questi colloqui viene fornito un quadro chiaro e accessibile sulle modalità di nomina, i compiti e le responsabilità dell'amministratore di sostegno, e sui diritti delle persone fragili. Seguono le consulenze relative alla rendicontazione (23%), che rappresentano un'importante area informativa e di supporto per gli amministratori di sostegno, e quelle riguardanti la sostituzione dell'amministratore di sostegno (10%).

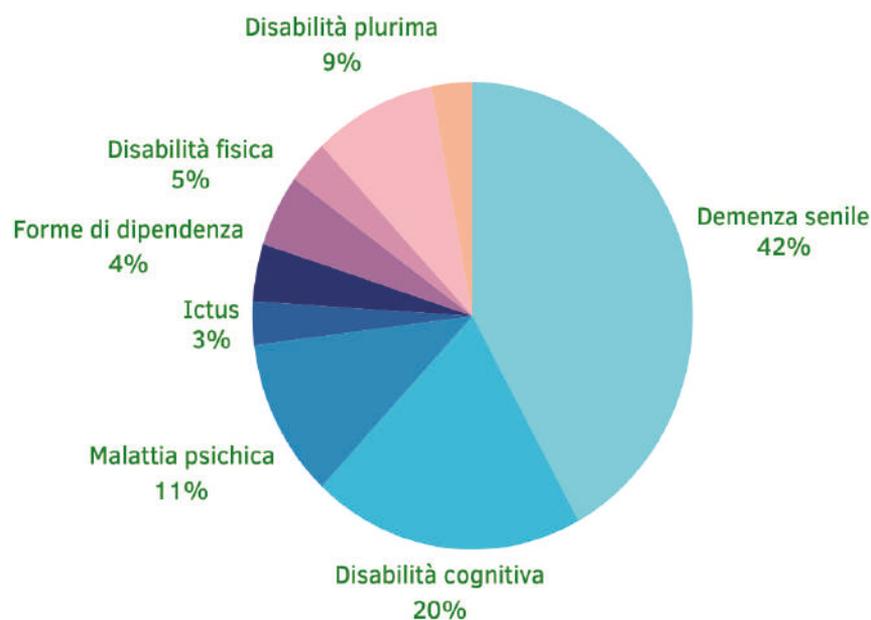
Le persone fragili a cui si rivolgevano le consulenze appartengono prevalentemente **alla fascia di età superiore ai 75 anni**, che rappresenta oltre il 50% del totale. Dal punto di vista delle fragilità, la tipologia più predominante è **la demenza senile (42%)**, seguita dalla disabilità cognitiva (20%) e dalle disabilità plurime (11%). Rispetto al 2023, si osserva un **lieve aumento dell'incidenza di queste ultime**, mentre rimangono stabili i casi di malattia psichica e forme di dipendenza. La maggior parte delle persone fragili risiede nel comune di Bolzano (48%), ma emerge una crescente distribuzione anche in altre aree, come il Burgraviato (19%) e l'Oltradige-Bassa Atesina (12%).

Dal punto di vista delle dinamiche familiari, i dati mostrano che la maggioranza delle persone fragili vive in **contesti familiari caratterizzati da buoni rapporti (72%)**. Tuttavia, un numero non trascurabile di casi presenta situazioni di conflittualità o assenza di rete familiare, che rendono necessario il coinvolgimento attivo dei servizi sociali e di figure terze idonee allo svolgimento dell'incarico di amministratori di sostegno.

Il ruolo dell'Associazione si conferma fondamentale **nell'attività di orientamento e sensibilizzazione sull'amministrazione di sostegno**. L'incremento delle richieste da parte di operatori sociali e sanitari, seppur ancora marginale, rappresenta un segnale positivo di maggiore collaborazione tra le diverse reti di supporto. Anche il coinvolgimento crescente di soggetti fragili non ancora beneficiari della misura evidenzia l'importanza di offrire strumenti informativi chiari e accessibili per agevolare l'accesso all'istituto e migliorare la protezione delle persone più vulnerabili.

In sintesi, i dati del 2024 sottolineano una crescente **diversificazione delle richieste e delle situazioni trattate**, confermando l'importanza di un approccio multidimensionale e della capacità dell'Associazione di rispondere alle esigenze di un panorama complesso e in continua evoluzione.





L'approccio adottato dall'Associazione, fondato sul rispetto e sulla valorizzazione della persona, ha guidato tutte le attività dell'anno, con l'obiettivo di **garantire relazioni solide e significative tra amministratori di sostegno, beneficiari e familiari.**

Un elemento cardine dell'attività di consulenza è stato il **supporto diretto ai beneficiari** attraverso colloqui individuali, che hanno permesso di affrontare problematiche ricorrenti come difficoltà comunicative, la sensazione di non essere ascoltati o di non ricevere un'attenzione adeguata. Questi incontri si sono rivelati fondamentali per fornire sostegno emotivo e per attivare le risorse personali necessarie a superare le difficoltà quotidiane. Parallelamente, gli amministratori di sostegno hanno beneficiato di consulenze specifiche pensate per aiutarli a gestire situazioni emotivamente complesse, a prendere decisioni delicate e a

mantenere un equilibrio tra il loro ruolo e il coinvolgimento personale.

Anche **i familiari dei beneficiari** hanno potuto usufruire di un supporto dedicato, attraverso incontri mirati che hanno favorito il miglioramento delle relazioni con gli amministratori di sostegno e permesso di affrontare tensioni o incomprensioni. Nei casi più complessi, sono state organizzate mediazioni tra amministratori di sostegno, beneficiari e familiari, con l'obiettivo di risolvere conflitti e promuovere una comunicazione più efficace.

Nel corso dell'anno sono state offerte due mediazioni, otto consulenze per familiari e dodici per persone beneficiarie.

Un'attenzione particolare è stata riservata alle **persone prive di una rete sociale di riferimento**. In 23 casi, l'Associazione ha attivato un processo di ricerca e selezione per individuare amministratori di sostegno idonei, garantendo un incontro conoscitivo per valutare la compatibilità tra il beneficiario e il futuro amministratore. Nei casi in cui non è stato possibile individuare un amministratore di sostegno idoneo, l'Associazione ha attivato il progetto EGIDA, assumendo direttamente l'incarico di amministratore di sostegno, compatibilmente con le risorse a sua disposizione.

Altri Sportelli di consulenza

La consulenza individuale presso lo **sportello di Merano** continua a riscuotere un crescente interesse. Nel 2024, **lo sportello è stato potenziato e reso disponibile ogni giovedì pomeriggio** presso l'ufficio della Federazione per il Sociale e la Sanità, situato nella sede della Comunità Comprensoriale Burgraviato. **Anche quest'anno, il servizio è stato curato dal dott. Alex Kemenater, con un totale di 218 consulenze fornite, a fronte delle 102 registrate nel 2023.** L'incremento, superiore al 114%, è attribuibile all'introduzione della cadenza settimanale del servizio di consulenza.

Nel 2024, è stato inoltre istituito, grazie ad un'apposita convenzione siglata con ASSB, **un nuovo sportello di consulenza presso il Distretto sociale Europa-Novacella**, attivo una volta al mese.

L'attività di consulenza individuale prosegue anche attraverso il **progetto degli Sportelli e dell'amministratore di sostegno di comunità**. Oltre alle residenze già convenzionate negli anni precedenti (Melitta Care, Villa Armonia, Villa Europa, Don Bosco e Villa Serena), l'Associazione ha siglato nuovi accordi con le strutture Grieserhof e Lorenzerhof. Nel corso del 2024 sono state offerte 25 consulenze individuali. Grazie alla convenzione con l'Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige, l'Associazione potrà ampliare ulteriormente la propria presenza nelle case di riposo, attivando sportelli di comunità presso le strutture interessate al progetto.



Vicinanza al cittadino e ai servizi sociali e sanitari - Sportelli di consulenza territoriali

Grazie al supporto del Consorzio dei Comuni, l'Associazione è presente anche **territorialmente in diverse località della Provincia di Bolzano con uno sportello di consulenza** istituito presso i distretti sociali e sanitari.

La convenzione, rinnovata a fine 2023, prevede la presenza mensile dei e delle consulenti dell'Associazione **nei Comuni di Bressanone, Silandro, Egna, Brunico e, una volta ogni due mesi, anche ad Ortisei.**

Le consulenze offerte complessivamente nel 2024 sono state 263 registrando i maggiori accessi presso le sedi di Silandro, Bressanone e Brunico (il numero delle consulenze è in linea con i dati rilevati nel 2023). Il progetto rappresenta un modello di giustizia di prossimità, avvicinando i cittadini ai servizi di protezione giuridica e collaborando attivamente con i servizi sociali e sanitari per migliorare l'accesso e la qualità del supporto offerto.

Maggiori dettagli sull'attività svolta sono descritti nell'apposita relazione.

Nel 2025:

L'Associazione continuerà a promuovere la consolidata attività di consulenza in presenza nelle diverse sedi, al telefono ed online. Nel 2025 sarà proposto un incontro informativo con il Consorzio dei Comuni e i distretti che ospitano gli sportelli di consulenza territoriale per confrontarsi sullo stato del progetto, individuare eventuali azioni di miglioramento.

Lo sportello di Merano sarà mantenuto e proposto una volta alla settimana.

Il lavoro in rete che sarà promosso nel 2025 coinvolgerà, se saranno trovati i fondi necessari, un maggior numero di case di riposo, con cui si intende sottoscrivere convenzioni aventi ad oggetto l'offerta di consulenze presso le loro sedi

Altre consulenze tematiche

Durante lo svolgimento dell'incarico l'amministratore di sostegno può incorrere in problematiche di vario tipo e pertanto necessita di confrontarsi con professionisti specializzati in diversi ambiti.

Nel corso dell'anno i soci hanno potuto richiedere **una consulenza individuale in ambito legale** offerta dall'avvocato Francesco de Guelmi. Le consulenze offerte nel 2024 sono state complessivamente dieci e hanno avuto ad oggetto aspetti burocratici, sostituzione dell'amministratore di sostegno, atti di straordinaria amministrazione. I soci che hanno richiesto un colloquio legale sono amministratori di sostegno familiari, persone beneficiarie di amministrazione di sostegno.

Nel 2025:

Sarà ampliata la gamma di consulenze offerte dall'Associazione, su tematiche di interesse dei soci.

Prestazioni ed attività dedicate ai soci

Le molteplici **attività** dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno sono rivolte **in misura prevalente ai propri soci**, essendo la stessa un'associazione di promozione sociale.

Istanze, rendiconti, ricorsi

L'Associazione si occupa della redazione di ricorsi per la nomina dell'amministratore di sostegno, istanze e rendiconti annuali, con relativo deposito presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bolzano. L'Associazione fornisce inoltre assistenza per la predisposizione di atti amministrativi come istanze tavolari e comunicazioni formali alla Provincia di Bolzano (ASSE). Tra i servizi offerti rientrano anche la richiesta e il ritiro di copie autentiche di provvedimenti, come, ad esempio, decreti di nomina. Un ulteriore sostegno viene garantito attraverso la ricerca di potenziali amministratori di sostegno, selezionati tra i soci o tra gli iscritti all'Elenco Provinciale, per rispondere ai casi in cui il beneficiario non disponga di una rete di supporto familiare.

Nel **2024** l'Associazione ha complessivamente offerto **675 prestazioni**, ovvero:

- 180 incarichi per ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno
- 142 istanze
- 5 inventari
- 306 rendiconti
- 28 depositi atti
- 3 istanze tavolari
- 11 altre prestazioni (es. compilazioni ed invii di dichiarazioni all'ASSE, accesso alla cancelleria per richieste copie, ricerche amministratori di sostegno, studio casi)



Rispetto all'anno precedente le prestazioni sono incrementate nella misura del 6%.

La redazione e il deposito dei rendiconti, sia annuali che finali, si confermano come l'attività principale svolta dall'Associazione, con 306 rendiconti redatti nel 2024, di cui 284 annuali e 22 finali. Negli ultimi anni, l'Associazione si è rilevata di particolare supporto in tutte le situazioni in cui tutori e amministratori di sostegno sono stati sollecitati dal Giudice tutelare per la mancata presentazione dei rendiconti periodici. In questi casi, il ruolo dell'Associazione è stato determinante nel garantire la corretta preparazione e presentazione degli atti, in conformità con le indicazioni del Tribunale.

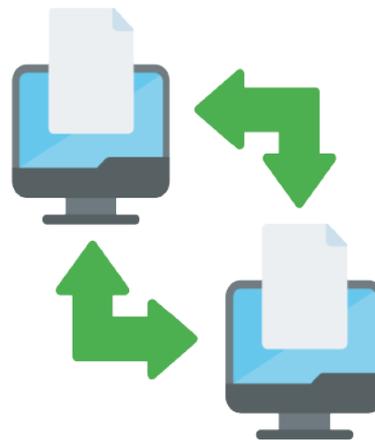
Gli incarichi per ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno sono stati 180, con un lieve incremento rispetto ai 175 dell'anno precedente. Questo dato riflette la costante crescita delle richieste di supporto per l'avvio dei procedimenti di amministrazioni di sostegno, un ambito in cui l'Associazione svolge un ruolo cruciale, affiancando i soci durante tutto l'iter procedurale.

Anche le istanze hanno registrato un significativo incremento, passando da 116 nel 2023 a 142 nel 2024. La maggior parte di queste ha riguardato atti di straordinaria amministrazione, che da 41 nel 2023 sono aumentati a 76 nel 2024, evidenziando una crescente necessità di autorizzazioni per il compimento di atti quali ad esempio accettazioni di eredità, vendita di immobili. In linea con i dati dello scorso anno, **l'Associazione ha elaborato 14 istanze per la sostituzione dell'amministratore di sostegno**. In molti di questi casi, le richieste sono state avanzate dai beneficiari, che hanno segnalato **problematiche legate alla mancanza di ascolto e all'assenza di un rapporto personale adeguato da parte del loro amministratore**. Questi episodi sottolineano l'importante ruolo svolto dall'Associazione nel fornire supporto ai beneficiari, intervenendo con sensibilità e competenza per individuare amministratori di sostegno in grado di rispondere al meglio gli interessi della persona fragile.

Rispetto al 2023 le altre prestazioni sono aumentate, dimostrando la capacità dell'Associazione di fornire un supporto diversificato, soprattutto in situazioni che richiedono un approccio flessibile e puntuale.

Nel corso del 2024, l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno ha assunto un ruolo strategico **quale Sportello di Prossimità**, grazie al quale può effettuare i **depositi telematici degli atti presso il Tribunale di Bolzano**. Questo importante passo è stato reso possibile grazie alla sottoscrizione di un **Protocollo di Intesa con il Tribunale, avvenuta nello stesso anno, e alla successiva richiesta di censimento presso il Ministero della Giustizia**.

Tale funzione rappresenta un'evoluzione significativa dell'impegno dell'Associazione verso un **supporto sempre più diretto ed efficace ai soci e agli utenti**. A fronte di oltre 800 pratiche gestite ogni anno, è stato avviato un complesso lavoro di ricerca per individuare procedure gestionali idonee, in grado di rispondere alle necessità operative legate a questa nuova funzione. Particolare attenzione è stata posta all'automazione di alcuni flussi gestionali per ottimizzare le risorse e garantire un servizio puntuale ed efficiente. Questo nuovo assetto si pone non solo come risposta alle esigenze di semplificazione e modernizzazione dei processi, ma anche come ulteriore contributo alla vicinanza tra i cittadini e le istituzioni, in linea con i principi di accessibilità e tutela dei diritti che da sempre ispirano l'operato dell'Associazione.



Nel 2025:

Nel 2025 l'Associazione si impegnerà nello studio e nell'individuazione di nuovi processi gestionali finalizzati a ottimizzare il lavoro del team e a migliorare l'efficienza operativa. Parallelamente, saranno esplorate modalità innovative per agevolare i soci nell'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione degli atti, con l'obiettivo di garantire un supporto sempre più efficace e tempestivo.

Casi sociali

Grazie al sostegno di **Suedtirol hilft** è stato possibile offrire prestazioni, in alcuni casi anche a titolo gratuito, a persone prive di propri mezzi finanziari che necessitavano della nomina dell'amministratore di sostegno o già soggette ad amministrazione di sostegno.

Suedtirol hilft ha sostenuto finanziariamente anche le **attività di consulenza psicologica offerte a persone beneficiarie di amministrazione di sostegno in difficoltà**.

Per la valutazione del bisogno sociale di ciascun incarico ricevuto l'Associazione impiega un proprio apposito indicatore multifattoriale, grazie al quale è possibile condurre un'analisi oggettiva dell'attuale situazione di vita della persona fragile.

Precisamente definiamo "**Caso sociale**" la persona che per condizione abitativa, familiare, di salute, di rete di cura e supporto, lavorativa ed economica patrimoniale risulti in stato di bisogno secondo l'indicatore di valutazione sviluppato dall'Associazione.

Nel 2024 sono stati, per quanto concerne i ricorsi di nomina, pari a ca. il 24% mentre per gli altri incarichi pari a più del 20%.



Academy - Formazione dedicata ai soci



L'adesione all'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno permette ai soci di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dall'**Academy**, istituita nel 2022 per offrire un'ampia gamma di corsi su tematiche specifiche legate al ruolo di amministratore di sostegno.

L'Academy propone corsi smart, di carattere pratico e della durata massima di un'ora, e corsi avanzati, strutturati su più moduli e tenuti da esperti del settore.

Nel 2024 sono stati organizzati complessivamente 13 corsi smart su temi quali la rendicontazione annuale, il decesso della persona beneficiaria, la successione, gli atti di straordinaria amministrazione e la successione. I corsi sono stati tenuti dalle collaboratrici dell'Associazione e da esperti esterni.

Complessivamente, nel 2024, sono state registrate **85 iscrizioni ai corsi formativi**.

Nel 2025:

L'Academy riproporrà anche nel nuovo anno nuovi corsi smart che mirano ad approfondire tematiche specifiche di interesse, spaziando su diversi ambiti, e sono progettati per offrire strumenti pratici e conoscenze utili a migliorare l'efficacia e la consapevolezza nello svolgimento del loro ruolo.

Informazione, sensibilizzazione e pubblicazioni



L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno considera **l'informazione e la sensibilizzazione elementi fondamentali per promuovere la protezione giuridica dei soggetti fragili**. Per questo, ha sviluppato un sistema di comunicazione capillare e multicanale, che consente di raggiungere un pubblico sempre più ampio e di garantire un'informazione precisa e tempestiva.

L'Associazione riceve e risponde a richieste di informazioni telefoniche, offrendo assistenza su compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, diritti della persona beneficiaria e sull'iter di nomina. Al numero telefonico dedicato (0471 1882232) sono pervenute **5.238 chiamate nel corso dell'anno**, un dato che riflette la crescente necessità di orientamento da parte della cittadinanza.



Telefono



L'Associazione ha intensificato la **distribuzione di materiali informativi**, come flyer e brochure, in tutta la provincia, aggiornandoli per includere informazioni su nuovi progetti, tra cui lo "Sportello e amministratore di sostegno di comunità" sviluppato con Grieserhof, Lorenzerhof e l'Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige.

E' stata presentata all'Assemblea dei soci **la guida informativa e il sito internet in lingua inglese**.

La partecipazione a eventi come la **Fiera del Volontariato e il Mercatino della Solidarietà** è stata supportata da materiali promozionali specifici, aumentando la visibilità dell'Associazione.

Il **sito web ufficiale**, www.sostegno.bz.it, continua a rappresentare una **risorsa centrale**, con aggiornamenti regolari e miglioramenti per renderlo sempre più user-friendly. Nel 2024, le visualizzazioni del sito sono state più di 38.000, e il form online è stato ampiamente utilizzato per prenotare consulenze, inoltrare domande di adesione e iscriversi alle iniziative formative dell'Academy.

L'Associazione ha inoltre collaborato con il Tribunale di Bolzano per contribuire alla creazione di **contenuti per la pagina web dedicata agli Sportelli di prossimità**, con informazioni complete sui servizi e le sedi di consulenza, favorendo così una migliore accessibilità alle nostre attività.



Sito internet



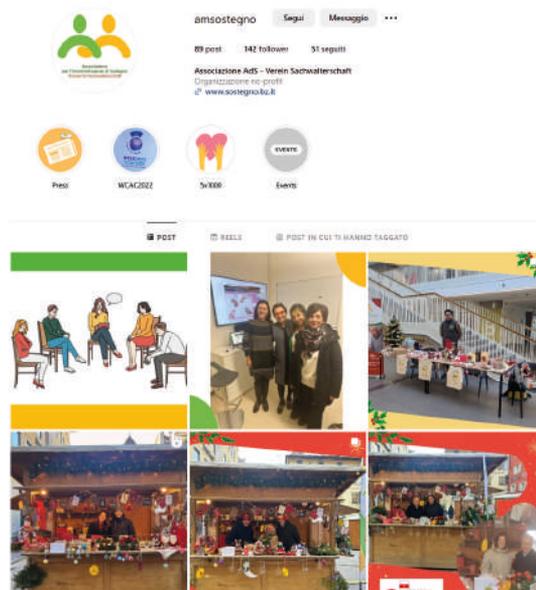
La **newsletter mensile**, inviata a soci e interessati, continua a rappresentare un prezioso strumento informativo, con notizie sull'attività associativa, aggiornamenti giuridici e testimonianze su iniziative e progetti.

Sui **social media**, l'Associazione ha incrementato il coinvolgimento degli utenti con contenuti focalizzati sui servizi, sulle testimonianze di beneficiari e sugli eventi, attraverso campagne e rubriche tematiche.

Newsletter



Social network





Nel 2024, in occasione dei vent'anni della legge n. 6/2004, l'Associazione ha rafforzato la collaborazione con i **media locali**. Comunicati stampa dedicati ai principali eventi, come l'Assemblea dei soci e l'inaugurazione della nuova sede, hanno ottenuto ampia copertura su giornali e radio.

Rai Südtirol ha intervistato il presidente Werner Teutsch in un approfondimento speciale sui vent'anni dell'amministrazione di sostegno, mentre Radio Sudtiroil 1 ha presentato la testimonianza di una persona beneficiaria, rafforzando la visibilità e il messaggio sociale dell'Associazione.



Neue Büros des Vereins für Sachwalterschaft gesegnet

BOZEN. Der Verein für Sachwalterschaft hat am vergangenen Freitag seine neuen Büros am Siegesplatz in Bozen gesegnet. Durch die neuen Strukturen werde ein Verein gestärkt, der einer wachsenden Zahl von Menschen in schwierigen Lebenssituationen und ihren Familien helfe, heißt es in der Aussendung. „Die Freiwilligen, die oft als Sachwalter ausgebildet werden, arbeiten mit Großzügigkeit und Fachwissen, um Menschen in schwierigen Lebenslagen zu begleiten. Sie bieten nicht nur praktische Unterstützung, sondern sind auch ein menschlicher Bezugspunkt“, erklärte Werner Teutsch, Präsident des Vereins (im Bild). Ihre Rolle sei entscheidend, um ein Netz aus Schutz und Solidarität zu schaf-

fen, das es dem Verein ermögliche, seine Dienstleistungen auszubauen und auf eine wachsende Zahl von Anfragen zu reagieren. Neben Soziallandesrätin Rosmarie Pamer beteiligten sich bei der Segnung auch Stadtrat Juri Andriollo, Verena Moser, Direktorin des Landesamtes für Menschen mit Behinderungen, David Ockl als Vertreter des Notariatsrates und Heiner Schweigkofler von der Vereinigung „Südtirol hilft“. Die neuen Büros ermöglichen es dem Verein für Sachwalterschaft, die bestehenden Dienstleistungen weiter zu verbessern, zudem konnte ein neuer Schulungsraum verwirklicht werden. Damit fühlt man sich auch für zukünftige Projekte gewappnet, so etwa den Ausbau des Projekts „Egida“.



NEWS Chi siamo Pubblicità su BGS News Contatti Cerca nel sito...

Cultura e società, Lingua italiana, News

Accordo tra Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige e Associazione per l'Amministrazione di Sostegno



HINTERGRUND

Sachwalterschaft feiert heuer 20-jähriges Bestehen

BOZEN. Die Sachwalterschaft wurde in Italien mit Staatsgesetz Nr. 6/2004 eingeführt und feiert somit heuer das 20-jährige Bestehen. Laut Daten des Justizministeriums (bezogen auf Ende 2022) sind in Italien rund 325.000 Personen Begünstigte einer Sachwalterschaft, in Südtirol sind es rund 3600 Personen. Beindruckende Zahlen, die – wenn man die künftige demografische Entwicklung mitberücksichtigt – wohl noch stark steigen und einen hohen Bedarf an rechtlichem Schutz bewirken werden.

Mehr Unterstützung für Sachwalter gefordert

VOLLVERSAMMLUNG: Beratungen haben im Jahr 2023 um 27 Prozent zugenommen – Präventiv mehr Mittel investieren – Vorreiter Österreich

BOZEN. Mehr Unterstützung und Anerkennung für Sachwalter war die zentrale Forderung des Vereins für Sachwalterschaft bei der Jahresvollversammlung im Bozener Pastoralzentrum. Margot Prinz von der Rechtsabteilung des „Landesvereins für Erwachsenenschutz NÖ“ sprach über die wichtige Rolle der Non-Profit-Organisationen, die durch das österreichische Erwachsenenschutzgesetz gestärkt wurden. „Die Sachwalterschaft hat sich als grundlegende Institution der italienischen Wohlfahrt erwiesen. Sie trägt zu einer tiefgreifenden sozialen, kulturellen und ökonomischen Veränderung bei“, betonte Vereinspräsident Werner Teutsch. Aus diesem Grund fordert der Verein, in präventiver

Hinsicht mehr Mittel zu investieren, um das schon am Limit stehende Organisationssystem zu stärken.

Soziallandesrätin Rosmarie Palmer betonte die Wichtigkeit der Sachwalterschaft und lobte das große Engagement des Vereins. Österreich war Anfang der 1980er Jahre das erste Land, das die Entmündigung abgeschafft und die viel flexiblere Sachwalterschaft eingeführt hat. Im Juli 2018 wurde dort das Erwachsenenschutzgesetz erlassen. Margot Prinz (Rechtsabteilung des Landesvereins für Erwachsenenschutz NÖ) stellte die Zusammenarbeit zwischen Non-Profit-Organisationen und Gerichtsbarkeit in Österreich vor.

In Südtirol startete 2019 das



Stehen gemeinsam für die Sachwalterschaft (v.l.): Walter Crepaz, Roberta Rigamonti, Werner Teutsch, Margot Prinz, Alex Kernenater, Deborah Gruber, Sylvia Hofer und Paola Cozza.

Projekt „Egida“, das die direkte Ernennung des Vereins zum Sachwalter vorsieht. Derzeit gibt es fast 30 Begünstigte, die keine fa-

miläre Unterstützung haben und von Vereinsmitgliedern und Freiwilligen betreut werden. In einigen Seniorenwohnheimen wur-

den Beratungsschalter eingerichtet, neue sollen bald dazukommen. Die Beratungen haben mit insgesamt 1633 um 27 Prozent im Vergleich zu 2022 zugenommen, 639 Dienstleistungen wurden angeboten, es gab rund 6000 telefonische Kontakte. An den Fortbildungstätigkeiten des Vereins nahmen knapp 200 Personen teil. „Mit der Verwirklichung neuer Projekte will der Verein dazu beitragen, ein Netzwerk sozialer Unterstützung zu schaffen, das imstande ist, die Bedürfnisse der gebrechlichsten Personen unmittelbar zu berücksichtigen“, erklärte Roberta Rigamonti, die Direktorin des Vereins. Daher seien mittel- und langfristige Finanzierungen notwendig – auch mit Sofortmaßnahmen. © die Rechte vorbehalten



„Die Zahl der über 80-jährigen wird sich bis 2050 verdoppeln, die Gruppe, in der Sachwalter am häufigsten gebraucht werden.“

Biostatistiker Markus Falk



Ungebremst in eine Fastfood-Filiale

von McDonald's in Schlitters ist ein 20-jähriger Alkoholkonk in der Nacht auf Donnerstag mit bis zu 90 km/h zugefahren. Sein Pkw kam erst auf der Ver-

rasse des Lokals zum Stillstand. Nach dem Unfall erlitten er und sein Beifahrer die Kennzeichennummern vom Auto und Büchlein. Sie wurden gefasst. © die Rechte vorbehalten

Dolomiten - Freitag, 31. Mai 2024 **Südtirol 15**

Als Sachwalter im Dienste des Nächsten

TAGUNG: Schutzmaßnahme für beeinträchtigte Personen vor 20 Jahren eingeführt – 3600 Südtiroler von Sachwalter betreut – Falk: Bedarf wird bis 2050 stark steigen

BOZEN (ih). „Der demografische und gesellschaftliche Wandel wird es mit sich bringen, dass wir in Zukunft mehr Sachwalter brauchen werden. Und wohl auch häufiger welche von außerhalb der Familie“, sagt Roberta Rigamonti. Sie ist die Direktorin des Vereins für Sachwalterschaft. Vor 20 Jahren wurde in Italien per Staatsgesetz die Figur des sogenannten Sachwalters für beeinträchtigte Personen eingeführt. Grund genug für den Verein, heute auf einer Tagung einen Rückblick auf die vergangenen Jahre und auf die Zukunft zu werfen. „In den vergangenen 20 Jahren hat sich die Sachwalterschaft zu einer wesentlichen Schutzmaßnahme entwickelt, um die Rechte der Selbstbestimmung von beeinträchtigten Personen zu garantieren“, sagt Rigamonti. Nach den statistischen Daten des Justizministeriums werden etwas mehr als 330.000 Menschen von Sachwaltern betreut, davon 3600 in Südtirol. Doch diese Zahl, davon geht man beim Verein aus, wird in Zukunft ansteigen. Zum einen durch die steigende Anzahl älterer Personen in der Bevölkerung, aber auch die sich verändernden Familienstrukturen



Ein Sachwalter springt ein, wenn Personen ihre Interessen nicht (mehr) selbst wahrnehmen können. © kundenfoto

spielen eine Rolle. Immer häufiger werden sich nämlich keine geeigneten Personen in familiären Umfeld finden, glaubt Rigamonti. Und so stehen auf der heutigen Tagung insbesondere die zukünftigen Bedürfnisse der alternden Bevölkerung und die dafür benötigten Strategien und Maßnahmen im Mittelpunkt. „Aktuell haben wir allein in Süd-

tirol 13.000 Personen, die an einer Demenzerkrankung leiden. Viele davon können bereits oder werden in naher Zukunft ihre Angelegenheiten nicht mehr selber regeln können. Dann braucht es einen Sachwalter, der zum Wohle und im Sinne der beeinträchtigten Person entscheidet, in die Wege leitet und die nötigen Unterschriften setzt“,

erklärt Rigamonti. Sie appelliert dabei auch an die Bevölkerung, rechtzeitig für den Fall der Fälle im Sinne der größtmöglichen Selbstbestimmung die eigenen Wünsche zur Sachwalterschaft zu deponieren. „Es genügt, beim Notar schriftlich die bevorgagte Person zu hinterlegen“, sagt sie. Aktuell hängen in 70 Prozent der Fälle Familienangehörige als Sachwalter und „nur“ in 30 Prozent Außenstehende. Das können freiwillige Personen sein, häufig auch Anwälte und „in Südtirol ganz neu auch unser Verein“, berichtet Rigamonti. Formell übernimmt der Vereinspräsident die Aufgabe, kann diese dann aber ganz offiziell an die Mitglieder und Mitarbeiter im Verein delegieren. „Wir sind sehr gut aufgestellt, auch mit vielen unterschiedlichen Kompetenzen. Das ist bei der Übernahme einer Sachwalterschaft sicher von Vorteil“, erzählt Rigamonti.

Eine Basisausbildung ist aber in jedem Fall Pflicht, wenn man die Aufgabe eines Sachwalters übernehmen möchte. „Wir bieten darüber hinaus aber auch spezifische weiterführende Kurse an“, sagt die Direktorin. Aktuell betreut der Verein als solcher bereits 27 beeinträchtigte Personen. Zudem geht der Verein auch regelmäßig in einige Altsenioren, um dort sowohl Be-

wohner als auch Verwalter zu informieren und zu beraten. Und man bietet den Mitgliedern (Sachwaltern) eine Plattform für einen regelmäßigen Austausch untereinander. Neben den lokalen Projekten hat der Verein aber auch „das große Ganze“ im Blick. „Es muss Ziel sein“, sagt Rigamonti, „als nächsten Schritt die in Italien immer noch gesetzlich verankerte Entmündigung/Teilentmündigung abzuschaffen“, fordert sie. Diese Praxis widerspreche den UN-Menschenrechten. Zudem stehe Italien damit mittlerweile so gut wie alleine da, „überall anders wurde das bereits abgeschafft“.

Wie sich der demografische Wandel auf den Bereich Sachwalterschaft auswirken wird, dazu hält hiesige Biostatistiker Markus Falk einen Vortrag im Rahmen der Tagung. Zu den wichtigsten Eckdaten gehört dabei die Verdopplung der Anzahl der über 80-jährigen bis 2050, also eben die Altersgruppe, in der Sachwalter am häufigsten gebraucht werden“, so Falk. Das alleine spricht schon dafür, dass auch die doppelte Zahl an Sachwaltern benötigt werden wird. „Doch es kommt erschwerend hinzu, dass darunter immer mehr Singles und kinderlose Personen sein werden, die auf



„Man kann jederzeit – für den Fall der Fälle – den Namen seiner bevorzugten Person als Sachwalter bei einem Notar hinterlegen.“
Roberta Rigamonti, Direktorin des Vereins für Sachwalterschaft

einen externen Sachwalter angewiesen sein werden“, prognostiziert Falk.

Schwer abzuschätzen sei, wie die gesundheitliche Verfassung der dann über 80-jährigen sein wird. „Derzeit haben 10 Prozent dieser Alterskategorie einen Sachwalter, aber der Anteil könnte bis 2050 auch steigen“. Er mahnt daher: „Wir wissen, dass dieser Wandel und damit dieses Problem kommen. Die Frage ist, wird jemand etwas tun? Lehren aus der Vergangenheit zeigen, dass wir meist erst reagieren, wenn es schon brennt.“ © die Rechte vorbehalten

Beratung in Seniorenheimen

SOZIALES: Kooperation zwischen VdS und AdS – eine erste kostenlose Beratung – weitere Begünstigungen

BOZEN. Der Verband der Seniorenwohnheime Südtirols (VdS) hat eine Vereinbarung mit dem Verein für Sachwalterschaft (AdS) abgeschlossen. Diese Kooperation ermöglicht es den Seniorenwohnheimen, Beratungsschalter einzurichten, über die Mitarbeiter, Bewohner und deren Angehörige eine erste kostenlose Informationsberatung im Bereich der Sachwalterschaft angeboten bekommen. Darüber hinaus können sie weiterführende Dienstleistungen mit einer Ermäßigung von 20 Prozent in Anspruch nehmen.

Durch die Beratungsschalter für die Gemeinschaft, wollen der VdS und der AdS die Vereinfach-



Unterschriften (v.l.): VdS-Vizepräsident Benjamin Egger, VdS-Direktor Oswald Mair, VdS-Präsidentin Martina Ladurner, der Präsident des Vereins für Sachwalterschaft Werner Teutsch und Direktorin Roberta Rigamonti.

chung des gerichtlichen Verfahrens durch Information, Beratung und Unterstützung fördern und so die Wartezeiten und Kosten für alle Beteiligten reduzieren. „Wir freuen uns sehr, dass diese Kooperation gelungen ist und

die Seniorenwohnheime die Dienstleistungen des AdS zu reduziertem Preis nutzen können“, betont Martina Ladurner, Präsidentin des VdS. „In unseren Einrichtungen gibt es immer mehr Menschen, die nicht mehr in der

Lage sind, ihre persönlichen und wirtschaftlichen Angelegenheiten selbstständig zu regeln. In solchen Situationen ist die Unterstützung durch einen Sachwalter unverzichtbar.“

„Alle Einrichtungen des VdS können die Aktivierung eines Beratungsschalters sowohl virtuell als auch vor Ort beantragen“, erklärt Roberta Rigamonti, Direktorin des AdS. „Wir freuen uns über diese Vereinbarung, die es uns ermöglicht, den Bedarf an Unterstützung im Bereich der Sachwalterschaft für die gesamte Provinz abzudecken, insbesondere durch die schrittweise Digitalisierung der Informations- und Beratungsdienste.“ © die Rechte vorbehalten

Sociale All'assemblea l'analisi dell'attività: nel 2023 scimila consulenze. Rigamonti: «Sostenere chi non ha una rete»

Amministratori senza sostegno

L'allarme dell'associazione: crescono le richieste di aiuto ma siamo senza personale

SOCIALE L'ASSOCIAZIONE

Amministratori di sostegno, crescono le richieste di aiuto

BOLZANO Guardando al passato e proiettandosi al futuro per la protezione giuridica delle persone fragili, la seconda assemblea dell'Associazione per l'amministrazione di sostegno ha fatto un bilancio del primo ventennio di attività in vigore della legge che ha introdotto la figura dell'amministrazione di sostegno. Una legge che ha riconosciuto il settore sociale, nel mondo del welfare italiano, una vera e propria attività di pubblica utilità. Insieme alle altre attività che hanno permesso di dare un volto umano al sistema di welfare italiano, la figura dell'amministratore di sostegno è cresciuta in modo costante. In futuro bisognerà supportare in maniera adeguata, anche finanziaria, visto che gli amministratori di sostegno sono uno dei pilastri del sistema di welfare italiano. Roberta Rigamonti che suggerisce il ministero della Giustizia ad erogare un contributo agli amministratori.

Gruber, una delle collaboratrici dell'associazione, si amministra di sostegno ormai è diventata parte del sistema di welfare sociale. L'intervento di un amministratore di sostegno, detto "sostegno", viene richiesto dalla sanità, dagli uffici pubblici e dalle banche, dagli uffici pubblici e nel privato. Ormai in Alto Adige sono quasi 4.000 le persone con un amministratore di sostegno. Il numero è in crescita, sono più di 400.000. I potenziali clienti sono dai 4 ai 5 milioni in Italia quindi noi ci dobbiamo attrezzare in tempo, abbiamo bisogno di una stabilità economica per poter lavorare non solo nel breve termine ma anche nel medio e nel lungo periodo. Non si tratta di incentivare la pratica che deve rimanere l'ultima spiaggia ma va creata una rete di sostegno delle persone più fragili.



Rele il direttivo dell'Associazione Amministratori di sostegno, all'assemblea dei soci

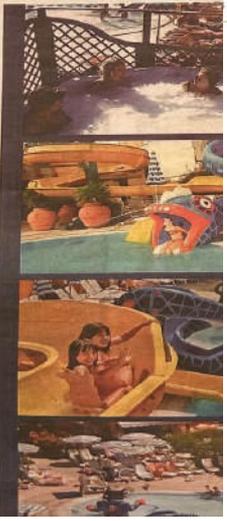
6 mila sono le richieste di consulenza inviate nel 2023 all'Associazione amministratori di sostegno

Il progetto prevede la nomina da parte del giudice tutelare del presidente dell'Associazione come amministratore di sostegno ma le diverse attività connesse tra i collaboratori e volontari in base alle singole competenze professionali ed attività. Ciò che caratterizza il modello dell'amministrazione di sostegno associativa è il lavoro in team: tutti collaborano insieme per aiutare nel quotidiano le persone assistite dall'associazione. «Ma per ampliare la rete degli istituti e fornire più consulenze, case di riposo e ospedali occorrono risorse. Noi possiamo prendere in carico persone per poi abbandonarle a metà strada», conclude Rigamonti.

Marco Angelucci
Chiara Saccoman

Rigamonti
«Vorremo fare di più ma servono fondi e personale per aiutare e chi non ha una rete»

ca aiuta le persone prese in carico da amministratori di sostegno. Prevalentemente anziani ma anche giovani con disabilità o disturbi psichici. Un piccolo esercito destinato a crescere nei prossimi anni. L'associazione, nata nel 2004, ha come missione quella di garantire a tutti dignità e tutela dei propri diritti e anche di supportare familiari e caregiver. Oggi è il principale ente di riferimento a livello provinciale per tutti coloro che si avvicinano alla tematica dell'amministrazione di sostegno. Promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione, consulenza, advocacy, ricerca e supporto operativo professionale. Gli amministratori di sostegno iscritti sono circa 2000 in più l'associazione ha la carica direttamente 26 persone e opera come un vero e proprio amministratore di sostegno. «Vorremo seguirne di più ma non abbiamo abbastanza personale, interveniamo solo quando non c'è una rete di supporto o quando sono i servizi a chiedere consulenza-chiarisce Rigamonti. Attualmente l'associazione conta su una decina di volontari superspecializzati. «Con professionalità, fiducia, rispetto, condivisione ed ascolto lavoriamo per garantire alle persone una serenità»



SOZIALES

Sachwalterschaft: Warum rechtliche Fürsorge unverzichtbar ist

Wenn ein Mensch aufgrund von Krankheit, Beeinträchtigung oder Sucht nicht mehr in der Lage ist, bestimmte Belange selbst zu erledigen, braucht er Hilfe. Immer öfter in Form der Sachwalterschaft.

Johanna, eine Seniorin, leidet unter Demenz. Mit fortschreitender Krankheit wird ihren Kindern bewusst, dass sich die verwitwete Mutter nicht mehr selbst um ihre Finanzen kümmern kann. Also wenden sie sich an den Verein für Sachwalterschaft in Bozen, der sie berät und eine Lösung vorschlägt. Über einen Antrag an das Vormundschaftsgericht wollen sie für ihre Mutter einen Sachwalter ernennen lassen. Nach Anhörung der Kinder, Gespräch mit der Mutter und Einsichtnahme in die ärztlichen Unterlagen überträgt der Richter Tochter Barbara den Auftrag zur Sachwalterschaft, den sie gerne annimmt. In einem gerichtlichen Dekret werden präzise die Befugnisse von Barbara festgelegt, ebenso wie die finanziellen Mittel, über die Mama Johanna frei verfügen kann – etwa, um ihren geliebten Nachmittagskaffee mit Freundinnen zu genießen. Nun hat Barbara das rechtliche Mandat, im Namen der Mutter Bankgeschäfte zu tätigen und sich um die Verwaltung des Wohnhauses zu kümmern. Johanna ist ein fiktiver, aber typischer Fall.

KNAPP 3.600 SÜDTIROLERINNEN UND SÜDTIROLER HABEN EINEN SACHWALTER.

Rund die Hälfte von ihnen leidet an einer Demenzerkrankung, oft geht es aber auch um kognitive, psychische oder physische Einschränkungen oder Abhängigkeitserkrankungen. Der Sachwalter kümmert sich meist um die finanziellen Angelegenheiten, um außerordentliche Entscheidungen sowie um die Verwaltung von Immobilien.

Der Verein für Sachwalterschaft ist die erste Anlaufstelle für Personen, die von dieser Thematik betroffen sind. Dieser wurde 2010 auf Initiative des Vormundschaftsrichters Peter Michaeler gegründet. Der Verein bietet kostenlose Erstberatung, stellt Informationsmaterial zur Verfügung, organisiert Ausbildungskurse und begleitet Sachwalter in ihrer Tätigkeit. Seit der Gründung wird der Verein von **Roberta Rigamonti** geleitet. Vorher kümmerte sie sich bereits beim Dachverband für Soziales und Gesundheit um die Sachwalterschaft, die in Italien 2004 per Gesetz eingeführt wurde. Südtirol war die erste Provinz Italiens, die dank der Unterstützung des Landes Südtirol geeignete Strukturen und Abläufe etablierte und ist heute führend in Italien. ▶

„Beeinträchtigte Personen haben das Recht, sorgfältig und gewissenhaft begleitet zu werden.“

Roberta Rigamonti

Nel 2025:

Nel 2025, l'Associazione investirà nel miglioramento delle sue attività comunicative e informative. Il sito istituzionale sarà rinnovato per essere più funzionale e user-friendly, con un focus particolare sulle esigenze del processo telematico. La newsletter amplierà il proprio pubblico, rivolgendosi anche agli enti istituzionali, mentre i canali social saranno potenziati con nuove rubriche, testimonianze e contenuti sponsorizzati per una maggiore diffusione. Sarà aggiornata la guida informativa sull'amministrazione di sostegno, con particolare attenzione al processo di digitalizzazione legato al processo civile telematico, offrendo un riferimento chiaro e attuale per i soci, cittadini, operatori del settore, altri interessati. Il materiale informativo sarà realizzato su carta ecologica, con una tiratura maggiore e distribuito nei principali luoghi di interesse della Provincia di Bolzano, come ospedali, distretti sociali e studi medici. Infine, verrà avviata la progettazione di un canale podcast, per offrire contenuti informativi e di sensibilizzazione in un formato moderno e accessibile a un pubblico sempre più ampio.

Progetti



Progetto Egida

Il progetto Egida rappresenta una delle iniziative più significative dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno, rispondendo al bisogno crescente di protezione giuridica per le persone prive di una rete familiare o amicale adeguata. Avviato nel 2019, il progetto si è affermato come un **modello flessibile e inclusivo**, capace di affrontare la fragilità sociale attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare.

A fine 2024 l'Associazione è amministratore di sostegno a favore di **24 beneficiari**, garantendo loro, nel corso dell'anno, una protezione personalizzata che rispetta il diritto all'autodeterminazione. La collaborazione tra figure con competenze legali, sociali e psicologiche ha permesso di andare oltre il semplice supporto giuridico, affrontando le sfide poste dall'isolamento sociale e dalla frammentazione familiare.

Tra i beneficiari, il 35% è affetto da malattie psichiche, mentre la demenza senile rappresenta il 14% dei casi, riflettendo la complessità delle condizioni affrontate. Il progetto Egida si distingue non solo per il suo impatto immediato, ma anche per la capacità di creare una rete di sostegno duratura per le persone più vulnerabili.

Nel 2024, l'Associazione ha continuato a promuovere Egida, integrando nuove risorse e rafforzando le collaborazioni con le strutture sociali e sanitarie del territorio. Tuttavia, l'assunzione di nuovi incarichi rimane vincolata alle risorse disponibili, evidenziando la necessità di un impegno costante per garantire la sostenibilità del progetto nel lungo periodo.

L'esperienza maturata negli anni ha consolidato Egida come un esempio di eccellenza nell'amministrazione di sostegno associativa, capace di adattarsi alle sfide del presente e di anticipare le necessità future.



Nel 2025:

Il progetto Egida continuerà ad essere promosso per garantire vicinanza e supporto alle persone in stato di solitudine ed emarginazione. L'assunzione di nuovi incarichi dipenderà dalle risorse, sia umane che finanziarie, a disposizione dell'Associazione.

L'amministratore di sostegno di comunità



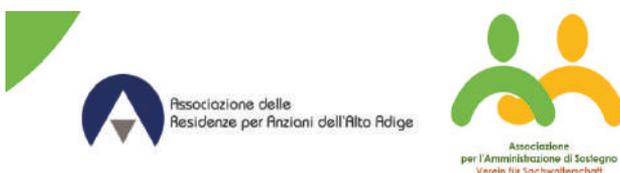
Nel 2024, il progetto dell'amministratore di sostegno di comunità ha proseguito il suo **percorso di crescita e consolidamento**, dimostrando di essere una risposta concreta e mirata alle esigenze delle persone anziane che si trovano prive di una rete familiare di supporto. Queste situazioni di fragilità richiedono non solo una tutela giuridica efficace, ma anche una **presenza empatica e competente** che garantisca il rispetto dei diritti, dei bisogni e delle aspirazioni individuali.

L'approccio adottato dall'Associazione si basa sulla **centralità della persona fragile**, con un sostegno che va oltre la dimensione legale, abbracciando gli aspetti relazionali e sociali della cura. In questo contesto, l'amministratore di sostegno di comunità rappresenta una figura di riferimento sia per gli Ospiti delle strutture residenziali sia per gli operatori, favorendo una gestione più coordinata e inclusiva dei bisogni dei residenti.

L'impegno dell'Associazione si è tradotto nel 2024 nell'ampliamento delle collaborazioni con **nuove convenzioni siglate con le Residenze per Anziani Lorenzerhof e Grieserhof**. In queste strutture è stato attivato uno sportello mensile dedicato all'informazione e all'orientamento sull'amministrazione di sostegno, garantendo una presenza stabile e qualificata. Inoltre, la stipula di una convenzione con l'**Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige**, che raggruppa tutte le strutture di cura operative sul territorio provinciale,

segna un passo fondamentale per estendere ulteriormente l'impatto del progetto e raggiungere un numero ancora maggiore di potenziali beneficiari.

Questo modello innovativo non solo affronta le difficoltà legate all'assenza di una rete familiare, ma costruisce una rete solidale e strutturata in grado di sostenere gli anziani fragili, assicurando loro protezione, dignità e benessere all'interno delle comunità residenziali.



Nel 2025:

Intendiamo renderci disponibili a sviluppare il progetto anche attraverso la sottoscrizione di accordi con altre strutture residenziali e, quindi, a renderci disponibili a proporci al tribunale come amministratori di sostegno per gli ospiti soli inseriti nelle strutture che si trovino in uno stato di solitudine o privi di una rete familiare di supporto, sempre che si riescano a reperire i fondi necessari per la sua realizzazione.

Presso le strutture partner del progetto saranno organizzati nel corso dell'anno incontri informativi finalizzati a far conoscere meglio agli ospiti, familiari ed operatori le attività dell'Associazione all'interno delle strutture.

Una mano dal sociale

Il progetto è finalizzato a coinvolgere le **associazioni del Terzo settore** e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per individuare all'interno delle organizzazioni persone disponibili a svolgere l'**incarico di amministratore di sostegno volontario**. I primi lavori preparatori erano stati avviati prima dell'inizio della pandemia.

Nel 2024, grazie all'ampliamento del personale dell'associazione, verranno ripresi i lavori del gruppo di lavoro con le altre associazioni e programmate attività mirate a sviluppare il progetto.

Formazione & Eventi

La **formazione** è uno dei pilastri dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno, insieme alla consulenza, e mira a rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più diversificato. Grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, l'Associazione continua a garantire una **formazione permanente gratuita**, mirata a sensibilizzare e informare tutte le persone interessate all'amministrazione di sostegno, dai cittadini ai professionisti.

Nel 2024, l'Associazione ha organizzato **nove corsi base**, ciascuno della durata di sei ore, che forniscono ai partecipanti le basi della normativa, la procedura di nomina, i compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, e offrono esempi pratici con strumenti interattivi come lavori di gruppo e quiz. Questi corsi si sono svolti in modalità ibrida a **Bolzano** (presenza e online tramite Zoom) e in presenza presso le sedi di **Merano, Egna, Brunico e Bressanone**, garantendo una copertura provinciale.

Oltre ai corsi base, l'Associazione ha proposto **sei incontri di aggiornamento**, con particolare attenzione a chi svolge già il ruolo di amministratore di sostegno, soprattutto agli iscritti all'Elenco provinciale dei volontari. Gli incontri, tenuti sia online sia presso la sede di Bolzano, hanno approfondito quest'anno **il ruolo del medico nell'amministrazione di sostegno**. Tra i relatori, spiccano professionisti come la dott.ssa Ilaria Bracardi (Serda di Bolzano), il prof. Andreas Conca (Primario di Psichiatria, Bolzano), il dott. Christian Wenter (già Primario di Geriatria, Merano) e la dott.ssa Michela Saladin (Neurologia e Riabilitazione dell'Età Evolutiva).

Complessivamente, nel 2024 sono stati **192 i partecipanti ai corsi e incontri di aggiornamento gratuiti**, un dato in crescita rispetto all'anno precedente, in cui i partecipanti sono stati 153.

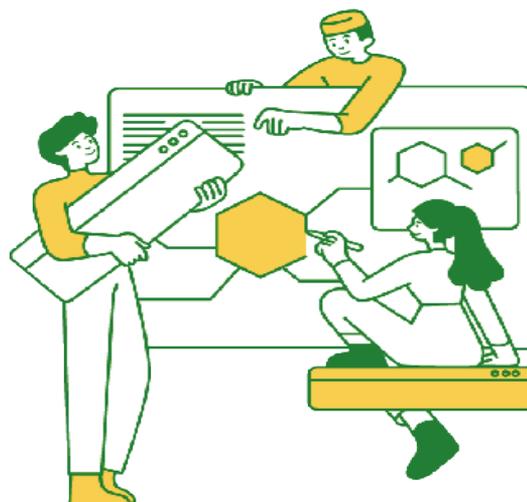


dal 2013 al 2024

97
corsi base

57
incontri di aggiornamento

1806
partecipanti



Oltre ad attività formative poste in essere su iniziativa dell'Associazione, sono da segnalare **diversi eventi ai quali è stata invitata in qualità di relatore.**

In autunno l'Associazione ha preso parte ad incontri formativi organizzati dall'Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige rivolti agli operatori delle case di riposo e ad un corso organizzato dal Suedtiroler Bildungszentrum rivolto a chi opera presso gli sportelli unici di assistenza e cura.

Convegno

“20 anni di amministrazione di sostegno: Guardando al passato e progettando il futuro per la protezione giuridica delle persone fragili”

Nel 2024, l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno ha organizzato un importante **convegno dal titolo “20 anni di amministrazione di sostegno: Guardando al passato e progettando il futuro per la protezione giuridica delle persone fragili”**, celebrando i vent'anni dall'introduzione della legge n. 6/2004. L'evento, svoltosi il **31 maggio 2024** presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano, ha riunito autorevoli esperti del settore, rappresentanti istituzionali e figure accademiche per discutere le sfide e le prospettive future dell'amministrazione di sostegno.

Tra i temi trattati, sono emerse la necessità di riformare l'istituto per renderlo più flessibile e rispettoso dell'autodeterminazione delle persone fragili, l'importanza del ruolo del terzo settore e degli enti locali nell'implementazione della misura e l'urgenza di rispondere ai futuri bisogni di protezione giuridica legati all'invecchiamento demografico. Un'attenzione particolare è stata dedicata ai progetti chiave dell'Associazione, come Egida e gli sportelli territoriali, che testimoniano l'impegno verso un modello di protezione sempre più inclusivo e personalizzato.

Il convegno, patrocinato dal Comune di Bolzano e sostenuto dalla Provincia di Bolzano e dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ha rappresentato un **momento cruciale di confronto e riflessione, con l'obiettivo di tracciare un percorso che garantisca un sistema di protezione giuridica adeguato alle sfide future.**

Convegno di studi | Tagung

20 Amministrazione di sostegno Sachwalterschaft

ANNI - JAHRE Guardando al passato e progettando il futuro per la protezione giuridica delle persone fragili

Ein Rückblick auf die vergangenen Jahre und Zukunftsprojekte für den Schutz der Menschen mit Beeinträchtigung

31.05.2024
ore 09.00 - 13.00 Uhr

Sala di rappresentanza del Comune di Bolzano
Vicolo Gumer 7, Bolzano

Festsaal der Gemeinde Bozen
Gumergasse 7, Bozen



L'Associazione è stata invitata come **relatore a diversi eventi e convegni, sia nazionali che internazionali**. In primavera, la Direttrice è intervenuta al **Convegno nazionale per il ventesimo anniversario dell'amministrazione di sostegno**, presentando le attività e le prospettive di sviluppo dell'Associazione. Inoltre, ha partecipato a incontri formativi organizzati dall'Associazione "Il Sorriso" e AUSER e ha presentato un approfondimento sulla trasformazione del nucleo familiare durante un convegno della Federazione per il Sociale e la Sanità, ponendo enfasi sull'importanza della figura dell'amministratore di sostegno. Sul fronte internazionale, le dott.sse Rigamonti e Neugebauer hanno rappresentato l'Associazione al Netzwerktagung di Bingen in Germania, illustrando la realtà italiana.



Per la prima volta, in autunno, l'Associazione ha svolto **attività di docenza a corsi specifici rivolti ad operatori dei settori sociale e bancario**. Un corso dedicato agli assistenti sociali del Servizio Sociale Ospedaliero della Provincia di Bolzano è stato tenuto dalla dott.ssa Roberta Rigamonti, dalla dott.ssa Lisa Kalser e dall'avv. Francesco de Guelmi. Il corso ha offerto agli assistenti sociali un approfondimento tecnico, con particolare attenzione al complesso equilibrio tra il rispetto dell'autonomia e la protezione della persona beneficiaria. È stata inoltre sottolineata l'importanza di una stretta collaborazione tra amministratori di sostegno e servizi sociali e sanitari, per garantire un supporto integrato e completo.

Un ulteriore seminario si è svolto per i funzionari della Raiffeisenverband, tenuto dal dott. Alex Kemenater, volontario dell'Associazione. Il corso ha affrontato i principi fondamentali dell'amministrazione di sostegno e gli aspetti specifici del settore bancario, come l'obbligo di rendicontazione e la gestione degli investimenti. La formazione ha riscosso ampio interesse, evidenziando il ruolo cruciale della formazione sul tema dell'amministrazione di sostegno nel settore bancario.



Nel 2025:

Anche nel nuovo anno sarà promossa, con il supporto Provincia di Bolzano, la formazione permanente gratuita rivolta a tutte le persone interessate. In programma l'organizzazione di nove corsi base e sei incontri di aggiornamento rivolti agli amministratori di sostegno, in particolare, a coloro che sono iscritti all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno. Due saranno i macrotemi oggetto degli incontri di aggiornamento: in primavera l'Associazione in collaborazione con il CTCU (Centro Tutela Consumatori Utenti) tratterà il tema del diritto del consumo, contratti, finanza e previdenza mentre in autunno sarà dato spazio al ruolo del Giudice tutelare.

Nel mese di ottobre l'Associazione organizzerà un forum europeo sull'amministrazione di sostegno presso l'EURAC di Bolzano. L'obiettivo è il confronto e la delineazione di linee di sviluppo rispetto alla protezione giuridica delle persone più fragili.

Assemblea dei soci

Nel mese di aprile si è tenuta a Bolzano l'**Assemblea annuale dei soci** dell'Associazione, con una partecipazione significativa, tra cui l'Assessora provinciale Rosmarie Pamer, l'Assessore comunale Juri Andriollo e Margot Prinz, referente legale della "Landesverein für Erwachsenenschutz" in Austria. Quest'ultima ha presentato il modello di protezione giuridica austriaco, un esempio innovativo che pone le organizzazioni non profit al centro del sistema di protezione giuridica.

In occasione dei vent'anni della legge italiana sull'amministrazione di sostegno, il presidente Werner Teutsch ha lanciato un appello per un maggiore supporto a questa figura, essenziale nel welfare locale. L'Associazione ha evidenziato l'importanza di risorse stabili per sostenere progetti come "Egida" e lo sviluppo di sportelli di comunità nelle Residenze per Anziani.



Incontro informativo sulla polizza assicurativa

Da diversi anni l'Associazione può contare su una consolidata collaborazione con Cattolica Assicurazioni, con cui ha siglato una convenzione avente ad oggetto la polizza assicurativa ad hoc per gli amministratori di sostegno.

I soci amministratori di sostegno interessati a beneficiare della copertura assicurativa possono integrare la quota associativa del premio richiesto, che varia a seconda del numero delle persone beneficiarie.

Nel 2024 è stato proposto un incontro informativo, di presentazione della polizza assicurativa, a cui ha preso parte il sig. Luca Bearzi di Cattolica Assicurazioni.

Inaugurazione della sede associativa

Nel 2024 l'Associazione ha ampliato i propri spazi, inaugurati ufficialmente il **4 ottobre** alla presenza dell'Assessora provinciale Rosmarie Pamer, dell'Assessore comunale Juri Andriollo e di rappresentanti di numerosi partner pubblici e privati. Erano presenti anche diversi soci e rappresentanti dei media, che hanno potuto visitare i nuovi uffici e la sala formazione. L'ampliamento della sede, reso possibile grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, è un passo importante per l'Associazione, che mira a potenziare i servizi offerti, rispondendo alle crescenti esigenze delle persone fragili e delle loro famiglie.



Consulenza tra pari per amministratori di sostegno

La **consulenza tra pari** rappresenta una delle prime iniziative promosse dall'Associazione, nata oltre dieci anni fa come uno spazio fondamentale di confronto per gli amministratori di sostegno. La consulenza tra pari offre un'**opportunità preziosa per condividere esperienze, affrontare sfide, esprimere dubbi e trovare supporto tra colleghi**. Non si tratta di un corso formativo con soluzioni preconfezionate, bensì di un dialogo aperto in cui i partecipanti attingono alle proprie esperienze personali per contribuire alla discussione.

Il processo si basa su ruoli chiari: un narratore espone il proprio problema, mentre gli altri partecipanti, in veste di consulenti, ascoltano attentamente e offrono spunti basati sulle loro esperienze. Questo metodo permette di valorizzare la collaborazione e il supporto reciproco tra amministratori di sostegno, favorendo uno scambio autentico e arricchente.

Un elemento fondamentale della consulenza tra pari è la continuità, che consente di sviluppare la fiducia necessaria per affrontare questioni delicate. Tuttavia, nel 2023, la regolarità degli incontri è stata compromessa, portando alla decisione di organizzare le sessioni ogni tre mesi per il 2024, mantenendo il formato ibrido (online e in presenza) per facilitare la partecipazione.

Attualmente sono attivi due gruppi: quello in lingua italiana è moderato da Lisa Kalser, collaboratrice dell'Associazione, mentre l'altro che accoglie i soci di madrelingua tedesca è guidato da Irene Gibitz, volontaria dell'Associazione, insieme a Lisa Kalser. Ogni gruppo ha previsto quattro incontri in modalità ibrida, anche se, a causa di un numero insufficiente di partecipanti, gli incontri di dicembre sono stati cancellati. Ogni sessione ha visto la partecipazione di 4-6 persone, creando un gruppo stabile in cui discutere temi legali, burocratici e psicologici, come la relazione con la persona beneficiaria o con i suoi familiari.



Nel 2025:

Sono in programma un numero maggiore di incontri di consulenza tra pari, a mesi alternati.

Lavoro in rete



L'efficace funzionamento dell'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno dipende strettamente dall'**attiva partecipazione della rete territoriale**.

La collaborazione con gli **enti pubblici** riveste un ruolo fondamentale. In particolare:

Collaborazione con la Provincia di Bolzano

Da anni, l'Associazione partecipa attivamente al **Tavolo Provinciale Interistituzionale dell'Amministrazione di Sostegno**, consolidando così una stretta collaborazione con la Provincia di Bolzano. Un impegno che si estende anche alla pianificazione dell'offerta formativa permanente, finalizzata a permettere ai partecipanti l'iscrizione all'**Elenco Provinciale degli Amministratori di Sostegno**. Nel 2024 si è svolta la consueta riunione annuale, confermando l'importanza di questo lavoro congiunto.

Con l'entrata in vigore della **legge provinciale sull'invecchiamento attivo**, è stato introdotto per la prima volta un quadro normativo volto a promuovere il settore, affiancato da ulteriori misure a favore delle persone anziane. Tra le disposizioni principali, è prevista l'**istituzione della Consulta provinciale per le persone anziane**, un organo consultivo della Giunta provinciale su temi legati all'invecchiamento attivo e al benessere degli anziani.

In questo ambito, la Direttrice dell'Associazione, in qualità di **Vicepresidente della Federazione per il Sociale e la Sanità**, è membro della Consulta e nel 2024 è stata riconfermata nella sua carica di Vicepresidente.

L'Associazione è inoltre impegnata nello studio e nella possibile attuazione, a livello provinciale, del **Progetto/Profilo Esistenziale di Vita (PedV)**. Questo strumento, elaborato con il pieno coinvolgimento della persona con disabilità, mira a valorizzarne desideri, aspirazioni e abitudini di vita. Il progetto prevede il coinvolgimento di rappresentanti politici e istituzionali sia a livello provinciale che comunale.

Guardando al futuro, anche nel 2025 l'Associazione continuerà a lavorare per l'**istituzione, possibilmente su base legislativa, di un Registro dei Profili Esistenziali di Vita a livello provinciale**, sulla scia dell'esperienza già avviata nel Comune di Reggio Emilia.

Comunità Comprensoriale Val Venosta

Nel 2024 è stato siglato un accordo con **la Comunità Comprensoriale Val Venosta** per garantire il supporto necessario nelle procedure relative alla nomina di un amministratore di sostegno. L'Associazione fornisce assistenza nelle pratiche burocratiche, tra cui il deposito di atti, notifiche tramite ufficiali giudiziari, richieste e ritiro di copie.

Questa collaborazione proseguirà anche nel 2025, confermando l'impegno condiviso a favore delle persone in stato di necessità.

Consorzio dei Comuni

L'accordo con il Consorzio dei Comuni, avviato nel 2023, resterà in vigore fino a dicembre 2025. Questa partnership mira a garantire l'efficienza degli **Sportelli Territoriali dell'Associazione**, attivi nei vari Comuni della Provincia e focalizzati sul tema dell'amministrazione di sostegno.

Nel corso del 2025, verranno avviati contatti con il Consorzio per valutare la possibilità di riattivare lo Sportello di Vipiteno, come espressamente richiesto all'Associazione dal rispettivo Distretto sociale.

Comune di Bolzano

Anche nel 2024, l'Associazione ha continuato a essere rappresentata nella **Consulta delle persone con disabilità del Comune di Bolzano**, confermando il proprio impegno attivo fino alla scadenza del mandato dell'attuale Giunta comunale, prevista per maggio 2025. Con l'insediamento della nuova Giunta, saranno eletti i nuovi componenti della Consulta, e l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno presenterà nuovamente la propria candidatura come membro effettivo.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

L'Associazione promuove la creazione degli **Sportelli di Comunità**, con l'obiettivo di offrire servizi di informazione, consulenza e supporto in materia di amministrazione di sostegno all'interno delle Residenze per Anziani.

Nel 2023, è stata avviata una collaborazione con l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB), che prevede la presenza stabile dell'Associazione, una volta al mese, nelle strutture Villa Armonia, Villa Europa, Don Bosco e Villa Serena. Questo progetto è proseguito nel 2024, estendendosi ulteriormente: oltre alla presenza regolare nelle residenze per anziani, **l'Associazione si è resa disponibile a ricoprire il ruolo di Amministratore di Sostegno per persone in stato di solitudine o con conflitti familiari che necessitano di protezione giuridica** (il cosiddetto "Amministratore di Sostegno di Comunità").

Il dettaglio delle consulenze offerte è descritto nella sezione dedicata agli Sportelli di Comunità all'interno di questa relazione. Nel 2024, l'accordo con ASSB è stato ulteriormente ampliato, includendo una collaborazione mensile presso **il Distretto sociale Europa-Novacella**.

Per il 2025, si auspica la prosecuzione di questa partnership, tenuto conto che le convenzioni attualmente in vigore scadranno a maggio 2025.

Associazione Residenze per Anziani

Il 18 settembre 2024, è stato siglato un accordo di collaborazione tra l'**Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige** (ARpA) e l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno (AdS). L'obiettivo è garantire informazione, consulenza e supporto sul tema dell'amministrazione di sostegno a residenti, familiari e personale delle strutture per anziani.

Nel 2025, si punta a **potenziare le convenzioni con le Residenze per Anziani**, coinvolgendo tutte le case di riposo dell'Alto Adige interessate a ricevere consulenze professionali in questo ambito. A tal fine, verranno istituiti Sportelli di Comunità, sia in presenza che online, per facilitare l'accesso ai servizi.

Tribunale di Bolzano:

La collaborazione con il Tribunale di Bolzano si è mantenuta stabile anche nel 2024, garantendo un canale di comunicazione diretto ed efficiente con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione. Questo ha permesso di gestire con maggiore rapidità le richieste relative ai procedimenti pendenti e di dedicare un pomeriggio a settimana esclusivamente al deposito di atti e all'estrazione di copie.

Un passo significativo è stato compiuto con la **sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra l'Associazione e il Tribunale**, finalizzato alla creazione di un Sportello di prossimità presso la sede dell'Associazione. Questo nuovo servizio supporta la digitalizzazione dei procedimenti, consentendo il deposito degli atti in modalità telematica, ormai divenuta la prassi. Nel 2025, l'Associazione continuerà a essere parte attiva in questo processo di innovazione, contribuendo allo sviluppo di ulteriori servizi digitali a beneficio dei cittadini.

Ministero della Giustizia

Nel 2024, è stato riattivato il Tavolo sui diritti delle persone fragili presso il Ministero della Giustizia, successivamente sostituito dalla creazione di un Tavolo tecnico interministeriale per la redazione di un Codice della Disabilità. La Direttrice dell'Associazione ha partecipato ai lavori della quarta sottocommissione, contribuendo attivamente alle discussioni e alle proposte normative.

Per il 2025, si auspica il proseguimento dei lavori in modo efficace e produttivo, con l'obiettivo di garantire maggiore tutela e diritti alle persone con disabilità.

Collaborazioni con il Terzo Settore

Un ruolo altrettanto fondamentale è svolto dalla collaborazione con gli enti del Terzo Settore, che si è ulteriormente rafforzata nel 2024. Uno sviluppo significativo è stata la costituzione della **Fondazione Dopo di Noi**, di cui l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è socio fondatore insieme all'Associazione Lebenshilfe, alla Federazione per il Sociale e la Sanità e alla Fondazione Cassa di Risparmio. La Fondazione avrà il compito di sviluppare servizi complementari per **accompagnare le persone fragili nei vari aspetti della loro vita**, dall'abitazione all'integrazione sociale, garantendo sempre il massimo livello di autodeterminazione possibile. Inoltre, opererà come garante nella gestione a lungo termine di beni patrimoniali e finanziari, supportando la creazione di progetti di vita personalizzati con il coinvolgimento dell'amministratore di sostegno e dell'Associazione.

Di grande importanza è stato anche il supporto dell'Associazione "**L'Alto Adige Aiuta**", che nel 2024 ha contribuito economicamente a garantire servizi e prestazioni a costi ridotti o gratuiti per persone in difficoltà economica.

L'Associazione ha inoltre continuato a partecipare attivamente alle iniziative di "**Diritti in Movimento**", organizzazione di cui la Direttrice è membro del Direttivo.

Per rafforzare ulteriormente la propria presenza nel Terzo Settore, nel 2024 l'Associazione ha rinnovato la propria adesione a importanti reti associative, tra cui la Federazione per il Sociale e la Sanità e il Centro di Servizi per il Volontariato. Inoltre, ha ottenuto nuovamente la certificazione dall'Istituto Italiano della Donazione e dal sistema "Donazioni Sicure", a garanzia della trasparenza nella raccolta fondi.

Collaborazioni con Enti Privati

Anche la cooperazione con il settore privato si conferma un elemento chiave. Nell'ambito del progetto "Amministratore di Sostegno di Comunità", la collaborazione con la **Residenza per Anziani Melitta Care di Bolzano**, avviata nel 2022, è proseguita nel 2024. L'Associazione ha continuato a fornire consulenza agli ospiti della struttura e ai loro familiari, mettendosi anche a disposizione per assumere direttamente il ruolo di amministratore di sostegno nei casi previsti dal progetto. I collaboratori e volontari dell'Associazione sono stati presenti in struttura con cadenza mensile. Per il 2025, è previsto un ulteriore sviluppo della collaborazione, con l'organizzazione di incontri informativi dedicati ai familiari degli ospiti. L'obiettivo è quello di diffondere una maggiore conoscenza dell'istituto dell'amministrazione di sostegno e fornire strumenti utili per affrontare al meglio le necessità di tutela dei propri cari.

Collaborazioni estere. A giugno 2024, l'Associazione ha preso parte al **congresso nazionale in Germania, a Bingen, sul tema "Diritto tutelare nel percorso verso la massima autodeterminazione e autorappresentazione – Sfruttare potenzialità e opportunità – Promuovere l'autonomia"**. L'Associazione è stata l'unica realtà italiana presente, portando la propria esperienza a livello nazionale e creando una rete di confronto con professionisti europei del settore.

Volontariato

Nel 2024 l'Associazione ha registrato un **numero significativo di richieste di informazioni sul volontariato**, segno di un forte interesse da parte dei cittadini per le attività e i progetti dell'Associazione. Il volontariato rappresenta un pilastro fondamentale dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno, che può contare sull'aiuto di persone che, con competenza e impegno, sostengono le diverse iniziative e attività associative.

I volontari del Consiglio Direttivo e del Comitato scientifico

Tutti i membri del Comitato scientifico e del Direttivo si sono sempre resi disponibili ad offrire, a titolo volontario, il loro supporto in caso di necessità ed alcuni di loro hanno portato il loro contributo in diverse specifiche attività associative.

Enti in convenzione ed attività di volontariato

Consulenti e professionisti degli enti con i quali l'Associazione ha in essere convenzioni per i propri soci durante l'anno hanno offerto, gratuitamente, diverse prestazioni. Irene Gibitz, collaboratrice esterna dell'associazione, da anni coordina il gruppo in lingua tedesca di consulenza tra pari e nel 2024 ha collaborato attivamente con la collaboratrice Lisa Kalsner.

I volontari in servizio sociale

Durante il 2024, grazie al servizio sociale provinciale, abbiamo potuto avvalerci della collaborazione di nuovi volontari, attivi nelle attività amministrative, front office, comunicazione, ascolto e vicinanza alle persone beneficiarie nell'ambito del progetto Egida.

Nel 2024, l'Associazione ha organizzato specifiche sessioni formative per i volontari, finalizzate a fornire loro strumenti pratici per gestire le consulenze individuali e supportare i beneficiari in modo efficace. Questi incontri sono stati utili non solo per la preparazione, ma anche come momenti di team building e di rafforzamento della rete dei volontari dell'Associazione.

In tutto i volontari che ci hanno supportato durante l'anno sono stati circa una trentina. A tutti e tutte i/le nostri/e volontari/e esprimiamo un grandissimo GRAZIE di cuore!

Fiera del volontariato

L'Associazione ha preso parte all'edizione 2024 della **Fiera del volontariato**, che si è svolta nell'ambito della Biolife presso la Fiera di Bolzano. Lo stand informativo era presente, assieme ad altre associazioni, nella giornata di giovedì 7 novembre 2024.

In questa edizione, è stata proposta una "ruota della fortuna" con premi per i visitatori, creando un momento interattivo e di dialogo sulle attività dell'Associazione.

La partecipazione a eventi simili sono fondamentali per sensibilizzare il pubblico sul tema della protezione giuridica e per presentare le opportunità di volontariato offerte.







**FIERA DEL VOLONTARIATO
FREIWILLIGENMESSE**



Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft

Tenta la fortuna!

Gira, rispondi e vinci!



Gioca con noi e
scopri l'amministrazione di sostegno!



Premi in palio:





Nel 2025:

Nel 2025 l'Associazione proseguirà nel reclutamento di persone interessate a svolgere attività di volontariato, consolidando il proprio impegno nella promozione di questa fondamentale risorsa. Come ogni anno, l'Associazione parteciperà a eventi di sensibilizzazione, tra cui la Fiera del Volontariato, per rafforzare la propria rete e coinvolgere nuovi volontari.

Fundraising



Per lo sviluppo strategico delle attività associative un ruolo chiave è assunto dall'attività di **raccolta fondi e rendicontazione**.

Le attività istituzionali sono state finanziate in misura prevalente da contributi pubblici. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate dalle quote associative e contributi da parte dei soci, erogazioni liberali.

In particolare l'Associazione è beneficiaria dall'anno scorso di un contributo da parte della **Provincia autonoma di Bolzano, più precisamente la Ripartizione 24**, che sostiene parzialmente i costi connessi all'attività di informazione, sensibilizzazione, prima consulenza alla cittadinanza, nonché l'organizzazione dei corsi di formazione permanente.

Dal 2016 l'Assessorato alle politiche sociali e ai giovani del **Comune di Bolzano** sostiene le nostre attività concedendo un piccolo contributo alle spese correnti, a testimonianza del riconoscimento del valore delle finalità da noi perseguite.

Il **Consorzio dei Comuni** sostiene l'organizzazione degli sportelli territoriali presenti in diverse località della Provincia di Bolzano.

Nel corso dell'anno l'Associazione Sùdtirol hilft ha effettuato un'importante donazione per sostenere l'Associazione nell'offerta di prestazioni e servizi in favore di persone non abbienti.

Grazie al sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio** è stato organizzato il convegno di studi sui primi 20 anni di amministrazione di sostegno.

Nel 2024, l'Associazione ha intrapreso una nuova e significativa iniziativa di raccolta fondi, prendendo parte per la prima volta al **Mercatino della Solidarietà**.

L'Associazione è stata assegnataria di una casetta presso il mercatino, attiva dal 28 novembre al 5 dicembre, dove sono stati posti in vendita oggetti artigianali realizzati dai nostri volontari.

La campagna natalizia è poi proseguita il 10 dicembre con uno **stand informativo e di vendita allestito presso l'Ospedale di Bolzano**, che ha ulteriormente rafforzato la visibilità dell'Associazione e favorito l'incontro diretto con la cittadinanza.

Queste iniziative hanno rappresentato un'importante occasione non solo per raccogliere fondi destinati alle attività istituzionali, ma anche per sensibilizzare il pubblico sulla missione dell'Associazione, valorizzando il contributo dei volontari e il loro impegno creativo.

Una nota giardiniera di Bolzano ha donato, in occasione delle festività natalizie, stelle di Natale per le persone beneficiarie assistite nell'ambito del progetto Egida. A testimonianza della trasparenza e dell'affidabilità del nostro operato ai potenziali donatori è stata confermata la nostra iscrizione ai sistemi di certificazione "**Io dono sicuro**" tenuto dall'**Istituto Italiano della Donazione**, ed è stato rinnovato il marchio "**Donazioni sicure**" tenuto dall'Ufficio istituito presso la Federazione per il Sociale e la Sanità.



Nel 2025:

- Coinvolgimento di diversi enti pubblici e privati per il sostegno alle attività dell'Associazione prestate a favore delle persone non abbienti ed in stato di bisogno
- Coinvolgimento della cittadinanza per il sostegno dei progetti finanziabili attraverso la destinazione del 5 per mille e donazioni
- Ricerca e sensibilizzazione per la raccolta fondi da destinare in favore dello sviluppo delle attività istituzionali considerato il sempre crescente bisogno
- Rinnovo dell'adesione all'Istituto Italiano della Donazione (IID) e Donazioni Sicure
- Partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e locali





Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft

Piazza della Vittoria 48 - Siegesplatz 48
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471-1882232, fax. 0471-1775110
E-mail: info@sostegno.bz.it - info@sachwalter.bz.it
www.sostegno.bz.it - www.sachwalter.bz.it
www.guardianship.it

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

dell'Assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani
Assessorat für Sozialpolitik und Jugend